IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 66. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Domenica, 8 Marzo 1903.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Settimana all'estero

Opportune sono venute le dichiarazioni dei ministri Körber e Szell alle Camere di Vienna e di Budapest per tagliare corto alle voci di nuovi patti confederali tra il Lamdsdorff ed il Goluchowski, che avrebbero modificato sostanzialmente gli accordi del 1897, basati sul principio del mantenimento dello *statu quo* territoriale nella Penisola dei Balcani.

La nostra politica — disse il Presidente del Consiglio ungherese — rimase quella che è stata finora, cioè inspirata al desiderio di vedere consolidati lo sviluppo e l'indipendenza degli Stati Balcanici, rispettata la integrità della Turchia in Europa.

Il Convegno recente di Vienna non ha modificato, ma ha dato novella sanzione all'accordo austro-russo del 1897, che ha escluso nella Penisola Balcanica l'azione unilaterale dell'una o dell'altra potenza.

L'importanza di codeste dichiarazioni non ha potuto sfuggire ai Governi di Sofia e di Belgrado, per i quali esse più che di consiglio ebbero carattere di monito.

La nomina di Hilmi Pascià ad ispettore generale della Macedonia è stata bene accolta dalle potenze firmatarie del trattato di Berlino, e per le doti dell'uomo e per il significato che quella nomina acquista in questo momento, dimostrando il pieno proposito della Sublime Porta di mantenere l'impegno preso di largire riforme nei tre disgraziati vilayet di Salonicco, Kissowo e Monastir.

Intanto l'applicazione dell'amnistia è già principiata e sono in corso i provvedimenti per la separazione e l'amministrazione della rendita della Macedonia, che saranno affidate alla Banca Ottomana.

Tuttavia, malgrado queste disposizioni concilianti del Sultano e malgrado la ferma risoluzione delle Potenze di non opporsi ad una energica azione della Porta per la repressione di eventuali disordini, provocati dal partito rivoluzionario, l'agitazione continua a mantenersi viva in parecchi punti qua e là. Onde importa che le grandi Potenze, specialmente quelle che hanno più diretti interessi nei Balcani, vigilino perchè, da una parte le riforme promesse non siano rimandate indebitamente dalla tradizionale politica della Porta e perchè, dall'altra parte, le ambizioni di uni e le impazienze di altri, onde potrebbe sorgere una crisi in Oriente, siano fermamente contenute ed al bisogno, represse.

+

Le difficoltà del Venezuela con le Potenze sono composte in gran parte e non destano più preoccupazioni internazionali. Non altrettanto possiamo dire delle sue difficoltà interne, che non accennano ancora a migliorare, data la persistenza della rivoluzione e dati i quotidiani progressi dei rivoluzionari.

+

Gli avvenimenti nel Marocco si succedono e non si rassomigliano: è quindi difficile farsi una idea esatta della situazione reale. Oggi si dice che le truppe imperiali hanno battuto quelle del Pretendente: il giorno dopo la vittoria si cambia in sconfitta.

L'ultimo dispaccio da Tangeri dice il Pretendente prigioniero; ma giova ricordare che già un'altra volta ciò era stato detto e poi venne smentito.

Non finiamo il conflitto, come già dicemmo, non sembra destinato a dare troppo filo a torcere alla diplomazia, nè a creare difficoltà internazionali gravi.

+

Una lettera pastorale dell'Arcivescovo di Treviri ai genitori cattolici, in cui li invita a non mandare i loro figli alle scuole miste, ha provocato una interpellanza alla Dieta prussiana e dichiarazioni energiche da parte del Cancelliere von Bülow, il quale ha detto che il Governo si aspetta che l'Arcivescovo ritiri le parole della sua lettera che potessero apparire meno che rispettose per i diritti dello Stato, e che ha già fatto rimostranze in questo senso al Vaticano. E quindi sperabile che la Curia farà il tutto perchè l'operato dell'Arcivescovo non abbia funeste conseguenze.

Anche al Reichstag, discutendosi i crediti chiesti dal Governo per l'Università di Strassburgo, un deputato ha chiesto che venga data comunicazione al Parlamento dei documenti relativi ai negoziati col Vaticano per la creazione della facoltà cattolica in quella Università.

Come si vede, dunque, la questione religiosa, su cui avevano richiamato l'attenzione le recenti dichiarazioni del Cancelliere circa la revisa della legge contro i Gesuiti, minaccia di rifare capolino in Germania.

Intanto il Ministro Rothe del Granducato di Sassonia-Weimar, ha dichiarato che il Governo granducale si oppone all'accettazione per parte del Consiglio federale della detta revisa.

+

In Francia la vertenza fra il Governo e il Vaticano, a proposito delle nomine dei Vescovi, minaccia di inasprirsi. Corre voce che il Governo voglia rettificare quelle recenti fatte dal Governo con la formula incompleta e cioè senza il *placet*. Del resto sia il Presidente del Consiglio Combes, ministro di denunziare il Concordato, non potendo più questo, egli dice, essere applicato nella lettera e nello spirito.

La Commissione del bilancio ha deciso, per ottenere il pareggio, di autorizzare il Ministro Rouvier ad emettere 20 milioni di obbligazioni per pagare gli interessi delle ferrovie garantiti dallo Stato.

Già da qualche tempo i giornali avevano richiamato l'attenzione sulla attitudine del signor Lagarde, Ministro di Francia presso il Negus Menelick.

La questione è ora stata portata alla Camera dal deputato Delonele, il quale ha presentato una mozione con cui chiede che vengano comunicati alla Camera la corrispondenza diplomatica relativa agli affari di Etiopia, i trattati di commercio e le convenzioni commerciali conclusi con Menelick.

Nell'esposizione dei motivi della sua mozione Delonele critica acerbamente l'azione del Governo francese e del suo rappresentante in Abissinia, azione, a suo giudizio, non già permessa all'Inghilterra di aumentare la sua influenza in quella regione a detrimento di quella francese.

La conseguenza di questa discussione sarà probabilmente il trasloco del signor Lagarde, il quale avrebbe già chiesto di cambiare destinazione.

+

La Camera dei Comuni inglese ha approvato il progetto per la nomina di un Comitato di difesa permanente, di cui faranno parte, oltre ai membri del Gabinetto, il comandante in capo dell'esercito e i direttori del servizio di informazioni di Marina e di guerra, e della guerra, e che avrà la missione di studiare i bisogni militari e strategici dell'Impero.

+

La chiamarana liberale della Camera olandese si è accordata colla maggioranza per approvare le misure prese dal Governo per evitare uno sciopero e la maggioranza della Commissione è disposta ad accettare il progetto di legge senza modificazioni. Gli uffici hanno approvato quello che crea una brigata di ferrovieri per assumere il servizio ferroviario internazionale.

È annunzia da Amsterdam che lo sciopero degli impiegati ferroviari sarebbe dichiarato giovedì prossimo; ma la posizione di resistenza presa dal Governo e dalle Camere ed i provvedimenti deliberati dal richiamamento probabilmente il personale dei ferrovieri a migliori e più concilianti disposizioni.

Politica e Diplomazia

(S) **Schwerin**, 7. — Le *Mecklenburger Nachrichten* pubblicano un comunicato ufficiale, il quale smentisce le voci sparse da diversi giornali circa un preteso scandalo avvenuto alla Corte di Schwerin.

Copenagen, 7. — Ricorrendo quest'anno l'85° anniversario della nascita del Re di Danimarca che cade l'8 aprile, durante la Settimana Santa. L'imperatore di Germania non si recherà a far visita alla Corte di Danimarca quel giorno ma ha avvertito la Corte stessa che vi si recherà nel pomeriggio del 2 aprile.

(S) **Londra**, 7. — I giornali pubblicano un dispaccio da New-York, il quale dice che la *Tribune* afferma che Governi del Brasile e della Bolivia ed il Comitato degli Stati Uniti si sono accordati circa la questione del territorio di Acre.

Il Sindacato si ritirerebbe e riceverebbe una indennità di 11000 dollari.

(S) **Vienna**, 7. — Notizie da Salisburgo recano che si afferma che la principessa Luisa si recherà colà dopo il parto ed in ottobre rivedrà per la prima volta i suoi figli.

(S) **Pietroburgo**, 7. — L'inaugurazione del-l'esercizio della ferrovia della Cina orientale è stata fissata definitivamente al mese di luglio.

(S) **Dresda**, 7. — L'intendente della Corte del Principe ereditario e maresciallo della Corte, W. de Tümpling, e la Gran Maestra della Corte della principessa Luisa, baronessa Fritsch, si sono dimessi dalla loro carica.

(S) **Parigi**, 7. — Il *Temps* afferma che è assai probabile la nomina del colonnello Toutée a ministro di Francia ad Addis-Abeba, in sostituzione di Lagarde.

(S) **Atene**, 7. — È intervenuto un accordo tra il Principe ereditario ed il ministro della guerra, colonnello Lymperis, circa i progetti di riorganizzazione dell'esercito. Quindi sembra scongiurata qualunque crisi.

In Cina

(S) **Londra**, 7. — Un dispaccio da Shanghai dice che il Governo diede severi ordini perchè siano sorvegliati e puniti coloro che favoriscono il contrabbando delle armi.

I vicerè delle diverse prefetture ricevettero pure istruzioni per impedire che si introducano di contrabbando materiali per la fabbricazione delle armi.

Le spese militari in Inghilterra.

(S) **Londra**, 7 — Il *Times* pubblica un articolo nel quale sostiene la necessità di ridurre le spese militari.

Il sistema elettorale belga

(S) **Bruxelles**, 7 — I deputati francesi venuti qui per studiare il sistema di votazione del Belgio, si sono recati stamane all'*Hotel de Ville*, ove hanno assistito ad un esperimento di votazione.

La Sala delle Milizie è stata trasformata in ufficio elettorale, e tutti i deputati muniti di schede hanno fatto una votazione.

Parlamenti Esteri

Germania

(S) **Berlino**, 7. — *Dieta prussiana*. — Si discute il bilancio dei culti.

Spahn, centro-liberale, parlando della recente pastorale del vescovo di Treviri, monsignor Korum, domanda se il vescovo l'abbia revocata, perchè iale revoca, secondo le dichiarazioni fatte dal Cancelliere dell'Impero, costituirà la pregiudiziale per l'ingresso di fare colla Curia romana.

L'oratore domanda se, stante l'emozione suscitata dall'atto del vescovo di Treviri, sia opportuno che i rappresentanti della Prussia votino al Consiglio federale per l'abolizione del paragrafo secondo della legge, concernente i Gesuiti.

Il Ministro dei culti, Studt, risponde ch'egli ignora se siano già terminati i negoziati fra il Rappresentante della Prussia ed il Vaticano sull'incidente del vescovo di Treviri, e quale ne sia il risultato.

Riguardo all'abolizione del paragrafo concernente i gesuiti, soggiunge di sapere che il Consiglio Federale esamina la questione dei gesuiti, ma ignora a qual punto sia giunto e non può dare particolari.

Nel Venezuela.

(S) **Parigi**, 7. — Un dispaccio al *Matin* da Caracas conferma che i rivoluzionari si sono impadroniti di Carupano e di Rivoelano, che furono abbandonate dalle truppe del Governo.

New-York, 7. — Si ha da Willemstad che i ragguardi di Maracaibo hanno dichiarato alle autorità consolari di non poter pagare i dazi di esportazione se siano già terminati i negoziati fra il Rappresentante della Prussia ed il Vaticano sull'incidente del vescovo di Treviri, e quale ne sia il risultato.

Riguardo all'abolizione del paragrafo concernente i gesuiti, soggiunge di sapere che il Consiglio Federale esamina la questione dei gesuiti, ma ignora a qual punto sia giunto e non può dare particolari.

Nel Venezuela.

(S) **Parigi**, 7. — Un dispaccio al *Matin* da Caracas conferma che i rivoluzionari si sono impadroniti di Carupano e di Rivoelano, che furono abbandonate dalle truppe del Governo.

New-York, 7. — Si ha da Willemstad che i ragguardi di Maracaibo hanno dichiarato alle autorità consolari di non poter pagare i dazi di esportazione se siano già terminati i negoziati fra il Rappresentante della Prussia ed il Vaticano sull'incidente del vescovo di Treviri, e quale ne sia il risultato.

Pel 2.o centenario di Pietroburgo.

(S) **Pietroburgo**, 7. — Nell'occasione del duecentesimo anniversario della fondazione di Pietroburgo si preparano prossimamente nel Palazzo Palazzo, nel giardino d'estate, ove abitava Pietro il Grande, alla inaugurazione di un'Esposizione consacrata alla glorificazione della memoria del fondatore di Pietroburgo.

L'Esposizione si comporrà di cinque sezioni che abbracceranno una rievocazione della vita privata di Pietro il Grande, come pure della sua azione nei diversi rami, amministrativo, marittimo e legislativo, della vita pubblica.

Gli introiti dell'Esposizione si devolveranno a favore di un'opera di beneficenza.

Nella Macedonia.

(S) **Bruxelles**, 7. — L'*Echo de Paris* ha da Kossovo in data di ieri: « Ha avuto luogo a Karaghenghi, nel Circondario di Pekhtecos, un combattimento fra 500 regolari turchi che circondarono e poscia attaccarono una banda di 130 insorti al comando del voivoda Uyeff. Gli insorti si batterono accanitamente e favoriti dalla notte riuscirono a fuggire lasciando sul luogo del combattimento soltanto 40 feriti. I turchi perdettero 16 uomini. S'ignora il numero dei loro feriti.

(S) **Costantinopoli**, 7. — La Sublime Porta ha informato l'ambasciatore d'Austria-Ungheria, barone Calice, e quello di Russia, Zinoviev, che la questione dell'amnistia decretata e stata nominata una speciale commissione incaricata delle formalità relative al ritorno delle famiglie bulgare emigrate. I rimpatrianti verranno disarmati.

Secondo voci, però non confermate, l'ambasciatore britannico a Costantinopoli, O'Conor, fece pratiche ad Yildis-Kiosk tendenti ad ottenere che le riforme per la Macedonia vengano estese alle provincie turche dell'Asia Minore abitate da armeni.

(S) **Costantinopoli**, 7. — La notizia pubblicata dal *Temps* che l'ambasciatore russo, Zinoviev, avrebbe proferito delle minaccie sulla questione delle riforme in Macedonia, è categoricamente smentita. È altresì smentita la notizia che si siano manifestati dissensi fra gli Ambasciatori austro-angarico e russo a proposito della questione macedone. I due Ambasciatori elaborarono il memoriale contenente le riforme proposte ed in completo accordo fanno passi per l'applicazione delle riforme stesse. La loro attitudine è pienamente concorde.

BANCHE E SOCIETA'.

Istituto Fondiario di Credito Italiano.

La relazione del Consiglio d'amministrazione letta ed approvata nell'assemblea generale del 28 u. s. conferma pienamente i risultati sommari che sulla gestione dell'Istituto nel 1902 erano stati pubblicati. E poichè la relazione è chiara e compendiosa, crediamo bene anche per l'importanza dell'Istituto, l'unico in Italia che si dedichi esclusivamente al credito fondiario, di pubblicarla pressochè integralmente.

Signori azionisti,

Il bilancio del 1902 riassume i risultati di un esercizio certamente dei più soddisfacenti pel nostro Istituto.

Movimento mutui. — Le domande presentate nel 1902 furono:

alla Dir. Gen. in Roma	N.	191 per L.	15.837,000
alla Agenzia	»	169 per »	7.024,000
riprese in nuovo esame	»	18 per »	1.150,000
in corso al 31 die. 1901	»	446 per »	26.276,000
aumenti di somme chieste		»	612,500

Totale domande: N. 744 per L. 50.903.500

Per la natura della garanzia ipotecaria offerta le domande pervenute nel 1902 si suddividono in:

N. 236 sopra fondi rustici per	L.	13.047.960	
» 106 » urbani	»	7.506.500	
» 18 » misti	»	2.311.000	

Il discarico viene dimostrato dai risultati seguenti:

Respinte all'esame prelim.	N.	108 per L.	2.478,000
Annullate o ritirate	»	143 »	8.628.000
Esaurite col contratto	»	102 »	10.421.000
Giunte al contratto condiz.	»	76 »	3.939.000
Ridazione di somme		»	2.611.500
In corso al 31 die	»	365 »	22.826.000
Totale	N.	794 per L.	50.903.500

Delle quali ultime N. 214 per L. 9.060.000 ebbero già l'approvazione del Consiglio d'Amministrazione o del Comitato e attendono solamente che sia esaurita la produzione dei documenti per dar luogo alla stipulazione del mutuo.

La somma totale dei mutui ipotecari dell'Istituto era al 31 dicembre 1902 di L. 96,194,922.90 con un aumento di L. 6.089.648,71 su quelli dell'esercizio decorso, al netto degli ammortamenti e restituzioni anticipate, le quali in quest'anno furono più numerose per le avvenute conversioni di mutui dal 4 1/2 al 4 0/0. L'annualità risultante è di L. 6.738.499,80.

Cartelle. — La vendita delle cartelle 4 0/0 fu particolarmente attiva nell'anno decorso ad un prezzo medio di L. 505.

Il Consiglio crede di provvedere alla creazione del 2° gruppo di 20000 cartelle 4 0/0 di 2ª serie, essendo esaurite quelle della prima e del primo gruppo della seconda.

Al 31 dicembre 1902 erano in circolazione:

	4 1/2 0/0	*4 0/0*
Cartelle	44801	63066
Vendute nel corso dell'anno 1902	15	18011
	44816	81057
Tolte di circ. nei 2 sorteggi	4322	2119
Rimaste in circ. al 31 die. 1902	40194	78948

per l'ammontare complessivo di L. **59.571.600** di valore nominale.

I certificati nominativi, dei quali alcuni con cedole al portatore, comprendevano n. 1357 cartelle dei due tipi.

Sorteggi. — La estrazione delle semestralità è stata resa alquanto difficile nello scorso anno dalla persistente povertà dei raccolti in alcune provincie, che aggrava le condizioni dell'agricoltura. Tuttavia essa si è chiusa con piena regolarità, come si può desumere dallo specchio seguente degli arretrati:

Sulla scadenza del 1° luglio 1901	L.	721,66
» » 1° gennaio 1902	»	7,058.37
» » 1° luglio 1902	»	64,892.13

Per effetto delle esazioni fatte in questi due mesi dell'anno 1903, l'arretrato è ridotto a lire 50000 circa.

Nel corso dell'anno 1902 rimasero aggiudicati all'Istituto, in seguito ad atti giudiziali eseguiti contro i mutuatari morosi, alcuni fondi per il valore complessivo di L. 368.889. Di questi alcuni furono già rivenduti per L. 59.250, e di altri si hanno in corso trattative per la rivendita Non dubitiamo che, come nei passati esercizi, l'Istituto troverà presto un conveniente collocamento di questi immobili.

Cartelle 3 1/2 0/0. — Nell'intento di volgere senza ritardo a profitto dei nostri mutuatari il miglioramento manifestatosi nel mercato monetario, il quale fa prevedere una diminuzione stabile del saggio d'interesse del denaro, il vostro Consiglio d'Amministrazione ha voluto prepararsi ad una emissione di cartelle 3 1/2 0/0, da eseguire quando il momento si mostri opportuno.

Risultato finanziario — Il bilancio dell'esercizio 1902 si chiude con un prodotto lordo di

	L.	4,971,714,87
che al netto degl'interessi passivi sulle cartelle e diversi, tasse e spese varie in	»	2,888,133.05
lascia un utile netto di	L.	2,083,581.82
Residuo utile del 1901	»	15.142.03
Utile complessivo netto	L.	2,098,723.85

Abbiamo voluto ammortizzare completamente la somma di lire 62,581.66, rappresentante il residuo costo del cambio sui nostri mutui in oro; la quale, ora che il cambio è ritornato alla pari, non poteva più essere mantenuta. Abbiamo anche voluto rafforzare il fondo per le oscillazioni dei valori portandolo da L. 80,000 a L. 100,000.

Vi è perciò da approvare le nostre proposte per la distribuzione dell'utile netto, sarà attribuito:

alla riserva statutaria (5 per cento degli utili netti		
detratto il residuo dell'esercizio preced. L.		104,179,08
agli azionisti in ragione di L. 34 per azione pagabili dal 2 marzo p. v.	»	1,920,000.—
a conto nuovo	»	74,544.87
	L.	2,098,723.85

Stato patrimoniale. — Lo stato patrimoniale dell'Istituto rimarrebbe costituito come appresso:

Capitale sociale	L.	40,000,000,00
Riserva statutaria	»	1,058,372,59
» speciale disponibile	»	225,000,00
Fondo per le oscillazioni dei valori	»	100,000,00
Riserva diffetta	»	2,310,168,56
Residuo utili 1902	»	74,544,00
Totale L.		43,768,085,81

La rappresentanza dell'Istituto nelle provincie fu tenuta egregiamente come sempre, dai vari stabilimenti della Banca d'Italia e per 4 loro utilissimi servigi dobbiamo un sincero ringraziamento al suo egregio Direttore Generale e a tutti i Direttori locali.

Vi piacerà anche di esprimere la Vostra riconoscenza all'ottimo Direttore Generale del nostro Istituto, alla cui solerzia esemplare è dovuta la regolarità inappuntabile di tutti i servizi ed il concorso operoso dei capi rispettivi per l'aumento del suo credito e della sua prosperità.

+

Questo il rapporto del Consiglio, che non ha bisogno di essere commentato, essendo troppo evidente la buona condizione e floridezza dell'Istituto, che può appunto per questa sua situazione contribuire più d'ogni altro ad una benefica riforma nel credito ipotecario nazionale.

L'Assemblea, nell'approvare unanime il rapporto e le proposte del Consiglio d'Amministrazione, lo ha completato pel 1903 nel modo seguente:

Presidente: Vitelleschi Nobili march. Francesco, sen. del Regno;

Vice-pres.: Guerrieri Gonzaga march. Carlo, sen. del Regno.

Segretario: Ravone cav. avv. Giulio.

Consiglieri: Besso comm. Marco, Boccardo prof. comm. Girolamo, sen. del Regno; Bodio prof. comm. Luigi, sen. del Regno; Boncompagni-Ludovisi principe D. Luigi; De Johannis prof. comm. Arturo; Di S. Giuseppe barone Benedetto, sen. del Regno; Rasponi conte Carlo; Sardi comm. Giuseppe.

Direttore gen.: Gualzeri ing. comm. Antonio.

Sindaci: — *Effettivi*: Ferretti cav. Giacomo, Grillo cav. dott. Mario, Malatesta conte Sigismondo.

Supplenti: Da Passano march. Manfredo, Imperatori cav. Vittorio.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati.

Seduta del 7 - Pres. Biancheri - Ore 14,5.

Commemorazione del deputato Branca.

Presidente. (Segni di attenzione). *Onorevoli colleghi.* L'ansia penosa in cui vivevamo da più giorni per la salute del nostro collega on Branca ha avuto la infausta soluzione di cui sentivamo purtroppo il timore; egli è decaduto, ieri a Napoli, nell'amplesso della sua famiglia, nella quiete serena di una coscienza pura e rassegnata.

Ascanio Branca, nato a Potenza nel 1840, rivelò presto il suo preclaro ingegno e il suo vivo amore dello studio. Nè indugiarono i suoi concittadini ad apprezzarne le rare doti di mente e di cuore, conferendogli onorificenze e mandato legislativo, che gli confermarono poi per undici non interrotte legislature.

Rammento che di Lui, allora quasi appena conosciuto, mi diede lusinghiero giudizio Quintino Sella, presso assicurando meritevole d'occupare alti uffici.

Segretario generale al Ministero dell'Industria e Commercio nel 1876 e nel 1878; la sua vasta coltura e la addimostrata competenza in ogni argomento sia finanziario sia economico, lo designarono posto a più alte missioni. Per due volte fu ministro dei Lavori Pubblici, poscia delle Finanze, dimostrando, nel reggere quelle amministrazioni, la più scrupolosa correttezza, associata ad una pura, illibata rettitudine.

Egli amò caldamente l'Italia e la sua Unità; e ne diè prova, militando, con Garibaldi in Tirolo: ebbe medaglia al valore, e nel 1866 il comando del Corpo, della devozione e dell'affetto verso la Patria o il Re.

I suoi lunghi sagnalati servizi nei Consigli della Corona, nelle pubbliche amministrazioni, ed in Parlamento lo fecero meritevole della gratitudine nazionale; ed il pensiero che non lievi servizi egli ancora poteva rendere al Paese, fa sentire più amaramente la gravità della immatura perdita.

Interpreto, credo, i vostri sentimenti, on. colleghi, tributo vivissimo punto e sincera testimonianza di riconoscente riverenza alla memoria di Ascanio Branca; esprimo con commozione, il mio profondo rammarico per il grave dispiacere che ha colpito me, la mia famiglia, gli amici, e mando alla desolata famiglia, alla cara nativa di lui stanza invito la condoglianze della Rappresentanza Nazionale, (Vive approvazioni).

Grippo. Ricordati le virtù, le benemerenze, il patriottismo, il carattere, la rigidità amministrativa di Ascanio Branca, rileva che il lutto per la perdita di lui è lutto nazionale. Alla memoria di lui manda un saluto reverente, affettuoso. (Vive approvazioni).

De Martino. A nome di Napoli si associa alle nobili parole pronunciate dai precedenti oratori; e ricorda dell'amico carissimo il vivissimo amore per la sua diletta Napoli e per il Mezzogiorno d'Italia, non disgiunto da profondo interesse per la Gran Patria Italiana. (Approvazioni).

Mango. Quale rappresentante della città di Potenza, tributa alla famiglia e alla città natia di lui sincero omaggio di condoglianza dell'illustre concittadino, dell'eminente statista, l'omaggio della sua devozione e del suo affetto, e rammenta dell'estinto commoventi ricordi. (Approvazioni).

Sacchi. Ricorda dall'estremo settentrione d'Italia, sente che la sconparsa di Ascanio Branca non addolora soltanto i suoi conterranei, ma che è lutto nazionale.

Ricorda la rigidità amministrativa di lui che tanto bene apportò alla finanza italiana. (Approvazioni).

Di Sant'Onofrio. Ricorda la feconda opera politica di Governo di Ascanio Branca; ma in special modo, ricorda l'amico carissimo; e alla memoria di lui invia un caldo saluto. (Approvazioni).

Giunti. A nome della Calabria si associa ai precedenti oratori nell'inviare un saluto riverente ed affettuoso alla memoria del compianto ed illustre collega Ascanio Branca. (Approvazioni).

Zanardelli (presidente del Consiglio) A nome del Governo si associa alle nobili parole, ai giudizi, ai sentimenti, all'affetto intenso espresso per Ascanio Branca. Amico di lui da molti anni, ha potuto riconoscere in lui ogni preclara virtù.

Onora alla memoria di lui. (Vive approvazioni).

Presidente. Dopo aver comunicato il telegramma di Donna Anna Branca e l'ordine del funerali, pone si voti la proposta dell'on. Lacava. (La Camera l'approva in piedi e in silenzio).

Presidente, Dichiara vacante il Collegio di Potenza.

Ancora la « Società per il Bendir.»

Baccelli A. (esteri), all'on. Santini, che domanda se il Governo voglia, senza ritardare indugio, presentare al Parlamento i rapporti, già pervenuti alla Consulta, intorno alla gestione della Società del Bendir, per sapere nei riguardi della tratta degli schiavi, risponde che le relazioni Monale e Pestalozza, ordinate nel dicembre dal Ministero degli esteri, sono giunte appena ieri alla Consulta. Occorre quindi ponderatamente in concorso di tutti gli altri elementi per trarne quel sicuro giudizio, che deve regolare la linea di condotta del Governo. Appena però quest'esame sia compiuto, e sarà fra breve, le relazioni verranno comunicate al Parlamento e pubblicate. Il Ministero degli esteri non ha mai inteso e non intende coprire alcuno: come ha ordinato l'inchiesta, così la farà nota, perchè vuole che sull'argomento si faccia luce completa: a ciascuno la sua responsabilità. (Approvazioni).

Santini non entro dubbio nelle affermazioni del Governo, ma all'azione energica dell'on. Morin. Ricorda i fatti dolorosi venuti in luce specialmente per opera di ufficiali dell'armata ed il coraggio sovraumano del Governatore verso di loro, che dovettero chiedere di essere richiamati, E fa fervidi voti, desiderando altri ufficiali, tra i quali un nipote del Governatore.

Confida che il Governo energicamente provvederà. (Bravo!)

+

Baccelli A. (esteri) all'on. Carioni, che domanda gli intendimenti del Governo a riguardo della colonia del Benadir e della Società che la esercita, risponde che, in ordine alla schiavitù, se le relazioni dell'inchiesta dimostrassero responsabilità dei delegati della Società o della Società stessa, sarà data esemplare riparazione.

In ordine all'incremento economico della colonia, la Società ha fatto qualche cosa, ma non ha fatto però ciò che si aveva diritto di aspettarsi.

Il Ministero degli Esteri vigilerà con assidua cura affinchè la Società, sia per gli obblighi che ha in relazione alla Conferenza di Bruxelles contro la schiavitù, sia per l'obbligo che le deriva dall'articolo 1 della Convenzione per l'incremento economico del paese, faccia il suo dovere.

Ciò fece il ministro Prinetti, si continuerà ad insistere in avvenire.

Ma se la Società non compiesse neanche così il dover suo, la Convenzione da al Governo il modo di diminuirne la decadenza e il Governo non mancherebbe di profittarne. (Bene!)

Carioni. Comprende il rischio del Governo, ma vorrebbe che venisse stabilito un breve termine, entro il quale le relazioni di inchiesta venissero presentate al Parlamento.

Quanto al programma della Società, si riserva di ritornare sull'argomento con altre interrogazioni.

Verificazione di poteri.

Su conformi conclusioni della Giunta sono convalidate le elezioni dei collegi di Mirandola (Aginu), di Lecce (Fazzi), di Crema (Carazzi).

La legge sulla leva di mare.

Imperiale. Chiede se in seguito a questa legge, che restringe il numero degli inscritti sulle liste della leva di mare, si potrà avere il contingente richiesto.

Codacci-Pisanelli. Raccomanda che sia chiarito che il periodo di navigazione richiesto per essere inscritto nelle liste della leva di mare può anche risultare da un esercizio interrotto.

Morin (marineria) assicura l'on. Imperiale che le introdotte restrizioni assicurano un contingente corrispondente al bisogno.

All'on. Codacci-Pisanelli dice che si calcolano nell'anno di navigazione anche i periodi separati e che ad ogni modo saranno date in questo senso precise istruzioni.

Imperiale e Codacci-Pisanelli si dichiarano soddisfatti.

Gli articoli del progetto sono approvati a lettura.

Eccedenza d'impegni sul bilancio della pubblica istruzione.

Brunialti lamenta che il Ministero della P. I. abbia speso nel 1901-902 un milione e un quarto senza autorizzazione, mentre spesa di urgente necessità debbono passare per una lunga trafila di pratiche. Questo dispendio rivela una imperfezione nei nostri congegni, che conviene correggere.

Prega quindi il Presidente del Consiglio di presentare una riforma della legge di contabilità che impedisca le spese non autorizzate dal Parlamento, e dichiara che frattanto voterà contro i due disegni di legge.

Nasi (istruzione) consente in massima nelle considerazioni dell'on. Brunialti; osserva che non si possono sempre esattamente prevedere gli aumenti di spesa che si manifestano per i bisogni dell'insegnamento.

Assicura l'on. Brunialti che ogni qualvolta può per contenere le spese, ma che non è ancora possibile di farlo senza sopprimere servizi di assoluta necessità.

Morelli Gualtierotti (relatore) concorda con l'on. Brunialti nella necessità di provvedimenti legislativi che conformino il più possibile la spesa effettiva alle previsioni, ma osserva che, quando si discusse il bilancio dell'istruzione, si previde che la maggior parte degli assegnamenti scolastici alle belle arti ed agli scavi si sarebbero manifestati insufficienti.

Lamenta che la legge lasci ora troppa latitudine al Ministero nella nomina dei professori e reclama al riguardo una riforma.

Fasce (della Gianta). Come dichiarò quando si discussero le maggiori assegnazioni al bilancio dell'interno, la Giunta del bilancio invitò il Ministro del tesoro a ripresentare il disegno di legge, già preparato dall'on. Boselli, per la vigilanza sugli impegni.

Rubini (della Gianta). Osserva che i numerosi regolamenti universitari danno campo ad un aumento sconfinato nel numero dei corsi complementari e quindi ad una spesa imprevedibile.

Non crede facile rimediare all'inconveniente, ma si potrebbe raggiungere lo scopo con un servizio obbligatorio di ispezioni da parte del Ministro del tesoro.

Nasi (istruzione). Assicura l'on. Rubini di essere vigile e parsimonioso nelle spese, soprattutto in quelle piccole, ciò che gli ha permesso di fare quella riforma nel suo Dicastero, pur rimanendo nei limiti del bilancio.

Non può accettare le osservazioni relative agli incarichi, avendo voluto anzi restituire un sistema per il quale si sono fermati i poteri del ministro e quelli della facoltà. Ma, d'altra parte, non si possono improvvisare gli insegnamenti ed i professori; per modo che quando si dà un incarico, questo risponde ad un bisogno accertato.

Fasce si associa all'on. Morelli Gualtierotti nell'augurare che si possa cessare lo stanziamento per questo capitolo.

Il relatore Non è persuaso delle ragioni addotte dal ministro, censura l'andamento dell'amministrazione per gli incarichi complementari, pei concorsi ed invoca in avvenire più precise e documentate spiegazioni.

Nasi (istruzione). E' pronto, se la Camera lo chiede, a fornire tutti i documenti dai quali risulta la necessità delle maggiori spese che si sono fatte. Ripete di avere non creato, ma aumentati gli incarichi, e che alle nomine libere è da preferirsi il sistema dei concorsi.

Morelli-Gualtierotti (relatore) mantiene le sue osservazioni intorno agli insegnamenti complementari, ripetendo che le norme per istituirli lasciano adito a non giustificate larghezze.

Augura che la spesa per l'insegnamento ordinario obbligatorio si possa assestare da quella per gli incarichi. Sente però il dovere di dichiarare che oggi sono state molto moderate le spese che dipendevano dalla volontà del Ministro.

Ciccotti osserva che, anche mantenendo il sistema dei concorsi, si possono fare con modalità capaci di diminuire la spesa.

Crede perciò che bisognerebbe sospendere la discussione del disegno di legge, fino a quando la Camera abbia la prova che non si è speso eccessivamente o male.

Fasce (della Giunta) non accetta la sospensiva proposta dall'on. Cicciotti.

Si approvano a lettura gli articoli dei due disegni di legge.

Riforma giudiziaria.

Cerri approva il disegno di legge nel concetto fondamentale di migliorare le condizioni della magistratura, ma dissente circa i mezzi per raggiungere siffatto scopo.

Il Ministero propone di arrivarvi instituendo il giudice unico e sopprimendo i tribunali di circondario; invece egli crede che sarebbe stato meglio giudicare gli uffici giudiziari, che non hanno ragione di essere per l'esiguità del loro lavoro, lasciando quelli che la statistiche dimostrano vitali e necessari.

Consente nelle altre disposizioni, che tendono a rialzare l'autorità della magistratura; ma vorrebbe integrarle con altre relative alla incompatibilità della magistratura con alcuni uffici pubblici.

Se può accettare la soppressione di tribunali che per il numero esiguo di cause non hanno ragione di esistere, non comprende che si voglia con un provvedimento generale sopprimere tutti i tribunali, anche quelli che hanno ragione di esistere.

Non crede che la riforma debba essere fatta con tanta fretta, e propone che la discussione sia sospesa.

Fasce (della Giunta) non accetta la sospensiva proposta dall'on. Cicciotti.

Si approvano a lettura gli articoli dei due disegni di legge.

Riforma giudiziaria.

Cerri approva il disegno di legge nel concetto fondamentale di migliorare le condizioni della magistratura, ma dissente circa i mezzi per raggiungere siffatto scopo.

Il Ministero propone di arrivarvi instituendo il giudice unico e sopprimendo i tribunali di circondario; invece egli crede che sarebbe stato meglio giudicare gli uffici giudiziari, che non hanno ragione di essere per l'esiguità del loro lavoro, lasciando quelli che la statistiche dimostrano vitali e necessari.

Consente nelle altre disposizioni, che tendono a rialzare l'autorità della magistratura; ma vorrebbe integrarle con altre relative alla incompatibilità della magistratura con alcuni uffici pubblici.

Se può accettare la soppressione di tribunali che per il numero esiguo di cause non hanno ragione di esistere, non comprende che si voglia con un provvedimento generale sopprimere tutti i tribunali, anche quelli che hanno ragione di esistere.

Non crede che la riforma debba essere fatta con tanta fretta, e propone che la discussione sia sospesa.

dimento generale abolire anche tribunali che sono di capitale importanza per popolazioni, le quali non potrebbero, senza grave iattura dei loro interessi, essere aggregate a circoscrizioni giudiziarie troppo lontane.

Espone numerosi dati statistici a conforto della sua tesi — Non approva neppure che il giudizio d'appello dalle sentenze dei pretori circondariali sia affidato alle Corti d'appello e quello dalle sentenze dei pretori mandamentali ai Circoli di Assise.

Conchiude augurando che opportunamente emendata la riforma arrivi in porto. (Bene).

E seguita della discussione è rinviato a martedì.

Presidente comunica una mozione dell'on. Battelli ed altri deputati per il graduale aumento del bilancio della P. I. nella misura di un milione per anno.

Zanardelli (Presidente del Consiglio) domanda che si rinvii al bilancio.

Coglie l'occasione per deplorare coloato sistema delle mozioni collettive.

Si leggono le interpellanze ed interpellanze.

La seduta è tolta alle ore 18,10.

Atti del Governo

La *Gazz. uff.* del 7 contiene:

R. D. che approva lo Statuto della scuola di Rialbella in S. Paolo Cervo (Novara) — Ordinanze di sanità marittime num. 6 e 7.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Genova 7, ore 12.30. *(Addo)*. — Stanotte Pietro Simone di 20 anni da Bargagna sul percorso Recco-Genova, spinto dalla gelosia, sparò tre colpi di rivoltella contro la sua amante Caterina Acerbi di 23 anni che aveva sorpreva mentre usciva con un'amica da un caffè della piazza San Giorgio.

La ragazza ferita in un polmone e nel braccio sinistro fu ricoverata in istato gravissimo in un ospedale.

Egli è scomparso.

— La Repubblica del Messico ha dato ordinanze due cannoniere allo Stabilimento Odero.

Milano, 7 ore 12.15 — Un treno della ferrovia elettrica Milano-Monza Incagitò presso Gorla un bambino di 4 anni, figlio di Pietro Del Corno operaio nelle officine Miani e Silvestri.

Firenze, 7, ore 16.40. — Sono avvenuti due suicidii

Il signor Ulisse Franci, quarantenne, si precipitava da una finestra della sua abitazione nella via Torta;

Paolo Galimberti, macellaio-proprietario, cinquantenne, s'è ucciso con due colpi di rivoltella nella bocca.

Napoli, 7, ore 17.50. — Ieri è stato fatto un altro consulto per il barone Rothschild. La gravità del male fa temere per la vita.

Sulla parte mainta verranno fatti altri tagli per combattere il morbo.

— Il Consiglio Comunale doveva discutere oggi sulla mozione per il servizio municipale del pane. Si sostiene ha dichiarato che la Giunta non poteva accettarla perchè gli esperimenti sono stati oggetto di viva discussione.

Ha proposto la nomina di una Commissione con persone competenti che studii la questione e ne riferisca.

Ascanio Branca.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*)

Napoli, 7, ore 17.50. — Nella salma sono state inettate forti soluzioni alcooliche di sublimato corrosivo e di formalina.

Nella camera mortuaria stamane sono state celebrate delle messe.

Una grande quantità di cittadini va ad apporre la firma nel registro esposto nella portineria. I telegrammi sono innumerevoli.

(S) **Parigi**, 7. — Il *Temps* pubblica un articolo in cui commemora Ascanio Branca.

Egli appartenevo, dice l'articolo, alla scuola dei grandi economisti inglesi e nei suoi discorsi sapeva dimostrare la sua grande competenza nelle disquisizioni economiche.

Accenna poi al libro di Branca, scritto e pubblicato in Francia: « Le Crédit et la Banque internationale » e dice che il defunto nome politico si dichiarò sempre sincero amico della Francia.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Novara, 6. — Gli operai addetti alla costruzione della ferrovia Sostila-Borgomanero-Arona e dipendenti dalla sezione di Buronco hanno sciopertato. Domandano 40 centesimi di più al giorno.

Stato delle campagne.

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della terza decade di febbraio:

Il tempo si mantenne per tutta la decade mite e asciutto con grande vantaggio dei lavori di stagione che poterono essere spinti innanzi nuovamente. Tuttavia non si scarpe più sentito il bisogno di qualche pioggia che agevolerebbe la lavorazione dei terreni e gioverebbe assai ai pascoli, alle piante arboree, ai legumi e alle patate.

La campagna presenta in buone condizioni: il risveglio primaverile della vegetazione ha generalmente luogo senza inconvenienti solo in alcuni punti accenna in causa delle elevate temperature a una rapidità percolosa, quando si pensi ai freddi che possono ancora tornare.

Il frumento continua a mostrarsi promettente.

PREZZO DEL FRUMENTO.

sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 7 Marzo 1903.

	1899	1900	1901	1902	1903
	27,16	20,1	18,25	18,71	20,12
	27,16	20,1	18,25	18,71	20,12
Parigi . .	18,87	19,00	18,80	19,15	20,24
Berlino. .	—	18,50	18,68	19,75	21,50
Vienna. .	—	17,42	16,40	16,50	18,55
Budapest.	—	17,44	16,40	16,50	18,55
Londra. .	15,84	16,50	—	—	—
New-York.	15,84	16,50	15,50	15,46	15,74
Chicago	12,22	12,20	12,00	12,00	12,00
Odessa. .	13,80	—	14,50	14,12	14,12
Galatz . .	13,50	—	—	—	—

In quasi tutti i principali mercati del mondo i prezzi del grano nella passata settimana subirono lievi aumento: solo a Parigi si verificò un ribasso sensibile, dovuto a circostanze esclusivamente locali estranee alle vicende del mercato mondiale.

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa sono poco notevoli, si calcolano ad ettolitri 4.000.000 circa, mentre l'uno scorso a questo tempo raggiungevano quasi 15 milioni di ettolitri.

Si hanno ottimi alcune sul raccolto del grano nella Repubblica Argentina, il quale quest'anno raggiunse una cifra di gran lunga superiore a quelle ottenute prima d'ora.

Tale raccolto infatti supererà 31 milioni di quintali mentre l'anno scorso non aveva raggiunto 15 milioni.

In Italia i prezzi rimasero pressochè invariati ed oscillarono tra L. 23.75 e 25.75 al quintale.

Drammi di terra e di mare

Un bastimento italiano in pericolo.

(S) **Marsiglia**, 7. — Il veliero italiano *Antonia Madre*, proveniente da Cette, si è incagliato tersera presso Fontaine-aux-Tuiles.

Un battello-pilota e due rimorchiatori si sono recati in suo soccorso.

Il mare è agitatissimo.

(S) **Marsiglia**, 7. — Il veliero italiano *Antonia Madre*, che si è incagliato tersera presso Fontaine-aux-Tuiles, si recava da Genova a Barcellona.

Il suo equipaggio rimase a bordo.

Un vapore appartenente alla capitaneria del porto potè disimpegliare il veliero che si era arenato sopra un fondo di sighe e non subì alcuna avaria.

Numerosi vapori in seguito alla violenza del maestrale dovettero ripurare nel porto di rifugio di Estaques.

Terremoti.

(S) **Praga**, 7. — Ieri e stamane a Grasliitz e ad Asch sono state segnalate nuove scosse di terremoto piuttosto forti.

Scontro di treni.

(S) **Valencia**, 7. — Nella stazione di Cabanal è avvenuto uno scontro fra due treni merci. Sette vagoni sono rimasti distrutti. Alcuni viaggiatori contusi.

Eruzione vulcanica.

(S) **New-York**, 7. — Secondo un dispaccio da Messico il vulcano Colima ebbe ieri una nuova eruzione più violenta di quante altre ne ne ricordino. L'eruzione era accompagnata da una pioggia di cenere. Fitte nubi oscurarono nel cielo. Sordi rombi si udirono. Una trentina fra le donne ed a quando a quando si avvertivano scosse di terremoto lungo il litorale del Pacifico.

La consternazione regna a Tuxpan, ove si chiudono i negozi e le abitazioni. Molti abitanti si rifugiarono sulle colline circostanti. Si vedono persone inginocchiate nelle strade a pregare.

Si annunzia che una forte pioggia di cenere è caduta a Ubuzapa, porto situato ad un centinaio di miglia dal vulcano Colima.

Il commercio della Cina.

Per quanto ancora scarsi ed insignificanti siano i rapporti commerciali con la Cina, tuttavia, in mezzo degli affari che si cerca di allacciare anche fra l'Italia e il Celeste Impero, non stimiamo inutile dare un breve sunto del rapporto al Governo inglese datato da Shangai dicembre 1902.

+

Il valore degli scambi commerciali della Cina coi paesi esteri nello scorso anno è rappresentato da 208.302.990 *tael* di all'importazione, al netto delle riesportazioni, con un aumento di 57.000.000 sull'anno precedente, e da 169.656.757 all'esportazione, con un aumento di 11.000.000.

Nella tabella seguente diamo il movimento del commercio della Cina nell'ultimo decennio, dal 1893 al 1901.

	Importazione tael	*Esportazione tael*
1893	171.696.715	143.293.211
1894	203.380.691	131.881.421
1897	242.828.625	163.501.338
1898	220.570.334	159.057.149
1899	264.748.456	195.784.832
1900	211.077.122	158.994.819
1901	208.302.918	169.656.757

+

La direzione verso la quale si volge il commercio internazionale della Cina non può essere esattamente indicata, perchè una parte notevole delle merci importate od esportate prende la via di Hong-Kong e la vera origine e destinazione delle merci sfugge al controllo della statistica diretta; questa, inoltre, comprende in una sola gruppo le importazioni e le esportazioni da e per il continente europeo, meno la Russia.

+

Nel valore totale netto delle merci importate (338 milioni di tael) l'oppio figura con 32.000.000; le cotonerie con 70.700.000; le lanerie con 17.700.000; i metalli con 10.400.000; il carbone fossile con 8.000.000; il petrolio con 17.300.000; il riso con 17.000.000; lo zucchero con 13.000.000 ecc.

Sul totale di 169 milioni di *tael* di esportazione, la seta e le seterie rappresentano 69.000.000 e il the 15.800.000.

Dato lo sviluppo grande della nostra industria cotoniera, molto l'Italia potrebbe fare sui mercato cinese che ogni anno importa dall'estero manufatti di cotone per un valore di 335 milioni il lire.

(1) Un *tael* corrisponde a L. 3.73.

Rassegna drammatica.

Coquelin ainé.

L'illustre attore della *Comédie Française*, nella sua *tournée* in Italia, si è riservato di presentarci in due soli spettacoli in quello maestoso, ma pesante *Cyrano* (benchè malieriano) del *Bourgeois gentilhomme* ed in quello romantico del *Cyrano de Bergerac* di Rostand.

Applausi raccolse a Napoli, applausi a Roma e applausi raccoglierà a Firenze e dovunque si presenterà perchè l'arte sua è veramente arte, arte grande e fine, arte cosciensiosa e profonda nella sua molteplicità di sfumature, di gesti e di studio.

Appunto per questo l'applauso lo ha seguito e lo seguirà insistente, poichè in quello studio intenso che Coquelin mette nei vari caratteri, in quella sobria misura fi vero in cui si mantiene, quasi sempre costante, egli più si accosta a quelche nostro grande attore, che ha posto tutta l'idealità dell'arte sua nel vero, nel reale della vita.

Il tipo di *Monsieur Jourdain*, che nella sua buffoneria e nella sua semplicità *gode* di essere portato in giro dagli altri, che nelle sue bravi furie vien subito seguito dalle più stupide ragioni, si stroppa di fare più beato, non tanto per la ridicolaggine del carattere, quanto per il perfetto gioco di risonanza con cui Coquelin riesce a manifestare tutte le vare fasi dei sentimenti del personaggio.

Così nel *Cyrano*, che un attore italiano, esagerando troppo in tutte le linee e prendendo troppo alla lettera la sua *gasconnade* e avvezzati a sentire recitare nello stesso modo, rotolonente nel gesto, nella voce, nella sua passione amorosa, Coquelin ci ha fatto gustare il vero tipo, felicemente immaginato dal poeta, sempre con una modulata misura, sempre costante, espressiva l'ira, ora l'affanno, ora l'ironia, ora il freddo coraggio, sempre uguale a se stesso, sempre misurato.

L'eccellenza dell'arte sua, consolerazione la diversità in quello stesso *jeûne* tonale, in quella stessa misura, appunto per un paragone che si può fare tra lui ed il gran tragico Mounet-Sully, tra lui e gli attori che lo circondano, i quali non sanno e non possono liberarsi, neanche durante alla più vera e palpitante situazione scenica, da quel sistema di declamazione tutto proprio francese.

La rappresentazione del *Bourgeois gentilhomme* non soddisfece del tutto il pubblico.

E si comprende perchè. La commedia di Molière, spoglista nella sua fisionomia satira, è povera, com'è, troppo triviale. Le sue musiche, i suoi balletti, i suoi intermezzi non sono spirito, per quanto ognuno si sforzi di riportarsi al tempo del *Roi Soleil*; la mancanza di quell'aglio e di quel sapore intimo, che destava nelle scene le notizie, e spesso compensata dalla freschezza, ancora meravigliosa, di alcuni tipi.

La rappresentazione del *Cyrano*, invece, ha sodisfatto del tutto, completamente, anche perchè fra i vari elementi dello compagnia Coquelin ognuno portava la sua più fusione, più intesa. Anzi, nel capolavoro di Rostand, Coquelin ha quasi messo più cura e più preoccupazione di non venir mai meno a quella misura costante, pur rappresentando un personaggio che destava nello spettatore un sorpreso

del realizzatore dall'attaccarne di tutto lo nostro pro-
getto, ma certamente (!) essa sarà di gran lunga superiore
agli scarsi incassi. Rimanendo invariato l'attuale nu-
mero dei soldati non l'aumento di stipendio da noi pro-
posto del soldato incontro ad una maggiore spesa
di L. 10,658. Con l'aumento poi del personale non pos-
sono procedere con esattezza quale spesa sarà ne-
cessaria, ma senza alcun dubbio potrà esser colmata
se i fondi che si potranno ricavare dall'attuazione dei
nostri progetti ».

Tali le proposte dell'Associazione. Per conto no-
stro non escludiamo che si debba fare qualche
cosa per migliorare le condizioni del personale
più disagiato; ma ci domandiamo se l'Associa-
zione non si gratifica di una responsabilità troppo
grave, se potrà realizzare dall'attuazione delle sue pro-
poste, come si potrà dimostrare che è possibile
fronteggiare la maggior spesa di 4,658 richiesta
senza aggravio del bilancio degli ospedali?

E se pure che la dimostrazione, per riuscire
efficace, avrebbe dovuto incominciare dal sito
opposto.

Resta è un argomento coloscio che merita
essere seriamente esaminato e discusso.

che cosa si aspetta? — Da alcuni giorni
sono stati eseguiti i raccordi tramviari di Gal-
lia col Mattatoio e di piazza di Termini al Macao.
Ieri un lettore ci scrive per domandarci che
cosa si aspetti per esercitare.

Il ritardo è veramente strano e ingiustificabile.
Il ritardo del LL. PP. pare che ancora non si
sia dato le approvazioni necessarie a forma
di legge. Veramente non sappiamo perchè de-
vano tanto tempo. Se gli ostacoli sono di na-
tura difficili, *transeat*; ma nel caso at-
tuale si tratta di due raccordi su strade ampie,
rettilinee, per le quali l'esercizio non ci pos-
sono essere difficoltà tecniche. In ogni modo è la
prima volta che si concede l'esercizio pro-
visorio di una linea, in attesa dell'esplicazione di
tutte le formalità burocratiche?

Se è così la decisione si decidesse una buona volta.
Si farebbe una cosa assai utile e affretterebbe la
soluzione di un vivo desiderio della cittadi-
nanza.

Contro la vendita della « carnaccia ».
Si legge sopra a stata affissa per le cantonate una
grida del municipio con la quale viene proibita la
vendita ed detta « carnaccia » destinata al mas-
sacro di gatti.

Abbiamo voluto conoscere le ragioni che motivarono
una siffatta, e così abbiamo saputo che questa in-
fame carne la pose davanti che furono ne bandite
le macellerie dove alla mancanza clandestina di a-
nimali morti per malattie parassitarie per l'uomo, e
perfetti in modo mirabile al trafugamento di ani-
mali morti per lo stesso malattie.

Ieri che si è a Roma lo stabilimento della Sar-
nacchia era visitata dai veterinari e
si prova essere nociva perchè ricavata da animali
infetti, ma ulteriormente provato che non tutti gli
animali morti per queste gli vengono trasportati
in Sardegna, tanto che l'ufficio d'igiene ha dovuto ri-
mettere proprio in questi giorni una grande dimmu-
zione di animali morti o da abbattersi destinati alla Sar-
degna.

E quindi è da domandarsi: dove finiscono le carni
così infettate?

La risposta ce la forniscono alcune brillanti opera-
zioni eseguite nei giorni scorsi dai nostri bravi vigili
urbani, i quali se sono occupati talvolta di compiere il
loro ingrato mestiere con troppo zelo, non per questo
non meritano del plauso degli onesti e degli amanti
della pulizia da parte dell'on. sindaco.

Alcune di queste operazioni vennero a nostra
conoscenza.

In alcune botteghe della città furono sequestrati non
meno di 60 chili di vitella macellati clandestinamente per-
che immersi e non bolli falsificati.

In una trattoria del rione Monti furono venduti agli
ignari avventori kg. 7 di carne equina di ignota
provenienza, mascherata come di prima qualità.

Pure in una trattoria del rione Monti furono seque-
strati 4 kg. di salsicce dichiarate ai vigili sanitari di
un macellaio marchigiano, mentre furono ricono-
sciute confezionate di carne di cavallo.

In un'altra osteria furono sequestrati altri kg. 3,600
di carne equina.

In una piccola trattoria pure del rione Monti furono
sequestrati chili. 3,300 di vitella a pezzi, che fu ri-
trovata per carne immatura, perciò clandestinamente
macellata, e per di più in incipiente putrefazione.

Queste sono soltanto alcune delle operazioni che sono
state fatte per le parte di carne equina di provenienza
che già trovava di vendere come carne di bue.

Ora è ben allegra noi potrebbe continuare ancora, ma
riteniamo inutile manifestare di pensare come di
certi onesti negozianti possano trovarsi dei sozzi
speculatori che per di far guattino se ne infischiano
altamente della salute dei cittadini.

Ma noi confidiamo che la vigilanza sanitaria su-
gli alimenti e viste bevande procede con la maggiore
alacrità e con lo stesso buon intesa solo fin qui ha-
bilmente spiegata dai bravi agenti che si sono addetti.

Bollettino meteorico. — L'Ufficio cen-
trale di meteorologia e geodinamica comunica
per lo scopero degli stabilimenti tipografici
romani, anche la pubblicazione del Bollettino
meteorico e stata dovuta sospendere.

Ma intanto, ci fa sapere come da un
telegramma pervenuto a quell'Ufficio da Aquila
degli ieri nella mattinata ore è risultata una
sensibile scossa di terremoto ondulatorio.

La tombola telegrafica. — Come noto
nel mese di dicembre 1900 il Parlamento ac-
cordò uno speciale Consiglio presieduto dal se-
natore Canonico, una tombola telegrafica a be-
neficio dei fieri derelitti dei condannati. Soccor-
so ai colpiti, sottratti per quanto è possibile
in un ambiente corrotto e obbligo d'ogni animo
umano.

E bene quindi che il pubblico sappia come la
tombola delle cartelle — che sono in numero li-
mitato — sia stata tenuta in via Tomacelli, presso
il torso Umberto I.

E questo ufficio possono rivolgersi anche i ri-
venditori di Roma e Provincia.

La lettura di Pozzetto. — Iersera la
Società Romana di Studi Filologici nella sala
del Consiglio del Circolo Giuridico non fu
capace di contenere l'immenso pubblico accorso per
ascoltare una Antonia Pozzetto fece di scienza
e di sapienza che non sapere cosa da consi-
derare prima le sedie disponibili restarono anche
quelle in piedi la folla vivace e giovanile degli stu-
denti formanti la gran numero.

L'entrata di Pozzetto nella sala fu accolta da uno
scroscio di applausi e prolungati applausi e quando l'en-
trato nel pubblico si calmò, il direttore del Circolo
giuridico di lettere e filosofia che aveva assunto la
presidenza e tenuto la lettura, presento con opportune
parole che a sua volta si scusò per l'ardire di
voler fare una nota, giustificato com'era dal deside-
rio di non fare grata si brevi parole del nostro Ateneo,
Pozzetto si mise a leggere con voce chia-
ra, sonora, appassionata alcune delle sue più belle
liriche, e precisamente: la *Campana*, il *Canto di
Pentecoste*, il delicatissimo e gentilissimo *Monachino di
Matera del poeta*, S. *Marco di Venezia*, *Amor
Mortis* e la bellissima, passionale *Samarità* spa-
rita poesia sublime, di vivacità, d'immagina-
zione e di espressione tutta originalissima.

Ogni poesia era accolta da grandi applausi, e dopo
quelli d'ora, con rinnovamento di tutti, il generale
applauso della sala era interrotto e dilettevole lettura.

Gli impiegati della Camera. — La
nuova organizzazione « Gruppo Ministero Istruzione »
procede alle elezioni dei delegati presso la Società
operaia e dei componenti il Comitato direttivo del
gruppo. Risultano eletti delegati: Orrei, Aceti, Can-
nata, Martini; componenti il Comitato: Salvagnini,
Bonelli, Ernesto, Peverelli, Calza Edoardo, Buo-
naiuti, Fiorini Enea.

L'assemblee poi d'hierò si unanimità:

che prima della discussione al Parlamento del di-
segno di legge sulla stato degli impiegati civili, i sin-
goli gruppi siano in grado di manifestare le loro
osservazioni sul progetto del Governo;

di fare voti al Ministro che anche per il personale
dell'Amministrazione centrale siano aboliti i cenni ri-
servati come sono stati aboliti per quello delle ammi-
nistrazioni dipendenti; e che i trasferimenti dei ruoli
del Ministero ed altri rivoli non possano farsi se non
con la garanzia di un procedimento disciplinare.

Conferenza archeologica. — Oggi l'As-
sociazione Archeologica Romana terrà una Conferenza
nel Foro Romano, nel tempio « Vesta e Vestali. » Con-
ferenziere: il socio sig. Rodolfo Dorsi.

L'appuntamento è fissato per le ore 15 precise, al-
l'ingresso del Foro Romano.

Lo scroe d'oggi. — Oggi, avendo luogo a Tor
di Quinto le corse di cavalli, sarà sospesa, alle ore 12,
la circolazione dei cerri nel tratto di via Flaminia fra
la Porta del Popolo ed il Ponte Milvio: sarà libero il
transito per via di Porta Angelica.

Alla stessa ora le carrozze del Tramway non potranno
più traversare il Ponte Milvio e limiteranno la corsa a
quella della rampa del Ponte stesso sulla sinistra del
Tevere.

Per la stazione di Termini. — L'Ispet-
torato Generale delle Ferrovie ha assicurato l'Associa-
zione Nazionale pel Movimento dei Forestieri che ha
dato corso agli studi necessari per un completo riordi-
namento della Stazione di Roma-Termini.

L'Associazione ha domandato al riguardo che la Sta-
zione venga provveduta di una tettoia esterna, che sia
diversamente disposta la vendita dei biglietti, che siano
posti gli interpreti anche nel salone di partenza, che si
migliori il servizio dei facchini interni e che vengano
infine eliminati altri inconvenienti che attualmente si
verificano.

Onorificenza. — La **Tintoria Caccia-
lupi** — Corso Umberto I, N.i 463-464 e Via Nazio-
nale 198 — fornitrice di S. M. la Regina d'Italia e di
S. A. R. la Duca di Genova Madre, ha avuto l'onore
di ricevere in questi giorni da S. M. la Regina Maria
Pia del Portogallo, che in tutte le sue gite alla Capi-
tale d'Italia si servì sempre della summenzionata Tin-
toria, come attestato della Sua alta soddisfazione, il Rea-
le Brevetto di fornitrice della Real Casa del Portogal-
lo — Rallegramenti.

**Esposizione R. Internazionale di
Ateneo.** — Il Comitato dell'Esposizione Internazio-
nazionale d'Ateneo ha stabilito di prorogare l'inaugura-
zione della Esposizione stessa al 20 maggio p. v. Le
relative domande di spazio saranno quindi accettate a
tutto il 15 aprile.

Le ferrovie italiane hanno accordato il ritorno gra-
tuito dei prodotti esposti e la Compagnia di Naviga-
zione generale italiana il 30 0/0 di ribasso sui tra-
sporti.

Camera di Commercio. — La Camera di
Commercio comunica, per opportuna norma degli inte-
ressati, che il mercato delle lane da esse istituito in
Roma (via Merenzia 3), verrà definitivamente chiuso
col 30 di aprile p. v.

Nuovo Edificio. — Oggi alle 15, nel locali
del Nuovo *Ed cadio* alla Galleria R. Margherita, con
l'intervento delle autorità avrà luogo la consegna delle
ricompense agli esposituri premiati della prima Mostra
di vini ed olii della provincia romana.

Alle 18, al Ristorante Concordia (all'Esedra di Termini)
gli espositori daranno un banchetto alle autorità.

Alla Palombella oggi alle 16 il prof. Fran-
cesco Sabatini illustrerà in una sua lettura il *tegole mi-
gne* e la iscrizione del cippo, che ha suscitato tanta
polemica nella quale uscì vittorioso il prof. Cozi, spe-
cialmente per l'ultima conclusione del Mommsen.

Il Sabatini riassumerà tutte le fasi di questa pole-
mica. Ingresso libero.

Letture di Dante. — Oggi alle ore 15 alla
Sala Dante Fou. Fusinato leggerà il Canto XI del « Pur-
gatorio. »

**Conferenze di letteratura classica
per la gioventù studiosa.** — Siamo veramente
lieti di poter annunziare che nell'Istituto Gustavo Agne-
si, al Palazzo Simibaldi N. 76 p. p., in via Torre Ar-
gentina, nel prossimo lunedì 9, e quindi negli altri mar-
cassivi, alle ore 19 da un ellenista ben cognito nella
repubblica letteraria si terranno le « Conferenze Omeri-
che », allo scopo unicamente di perfezionare la
cultura delle giovinette studiose onde studi e l'inter-
pretazione estetica di classici antichi greci e latini.

I biglietti d'ingresso (gratuiti) si rilasciano nella se-
greteria dell'Istituto, tutti i giorni, tranne i festivi, dalle
ore 16 alle 19.

Circolo giuridico. — Ieri sera si procedè
alle elezioni delle cariche sociali. La presidenza fu con-
fermata all'on. Zanardelli.

Vice-pres. prof. Vivante. Consiglieri comm. Basile e
Cefalo, Consiglieri di Cassazione, comm. Schanzer, Trom-
peo, Trinchieri, avv. Lancia, Lupacchini, Vida e Abbate.
Commissione di vigilanza: avv. Cartasegna e giudici
Ciotola e Raviera.

Illuminazione del Colosseo. — Notevole
il concorso dei forestieri ieri sera per l'illuminazione a
luce di bengala del Colosseo e monumenti circostanti.

Il magnifico anfiteatro rischiarato da vivissima luce
multicolore, presentava un aspetto sorprendente.

La banda militare dei granatieri eseguì scelti pezzi
di musica, che furono ripetutamente applaudita.

Scuola dei pronti soccorsi. — Alla prima
lezione sui pronti soccorsi che il dott. Leo Grillo im-
parti nei locali della « Croce Bianca, » in via della Pa-
lombella 22, intervennero numerosi volontari. L'egregio
dottore con parola chiara, facile ed elegante dette lar-
ghe nozioni sull'anatomia del corpo umano. Oggi de-
menica, seconda lezione nelle quali il conferenziere trat-
terà sull' « Esame di un infermo. »

Al Bosco Parrasio. — Stamane alle 11,
l'Accademia degli Arcadi inaugurerà solennemente al
Bosco Parrasio, al Gianicolo, una lapide commemorativa
del Giubileo Pontificale di Leone XIII.

**Conferenza nella Chiesa di S. Ber-
nardo alle Terme.** — Oggi alle ore 6 1/4 pom.
il P. Pio Da Mandato d. C. d. G. parlerà sul tema: il
Miracolo.

Sala Giraud. — Oggi la Sezione Drammatica
rappresenterà *Vincenzo de' Paoli*, dramma in due
parti e cinque quadri di Bottesini: « Réverie ». Von
Wotterhout. « Ronde d'amour » — 4. Puccini: « La
Bohème » fantasia — 5. Klingt: « La Perla » polka.

Salutite delle vie urinarie. — Il Dr. Gior-
gi già Aiuto Capo della Cl. medica celtiche, dà
consultazioni private, 41, via della Vite p. 2., dalle 15-18.

Monte di Pietà.

Martedì, 10 marzo 1903 - *La 3ª Custodia vende:*
Gli oggetti a cui impegnati il dì 14 luglio 1902 fino
alla polizza n. 158586.

Oggetti di mianeeria e vestiario impegnati il dì 19
agosto 1902 fino alla polizza n. 187300.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle aste Castorlia.

N. B. — Si comunicano prezzano sopra pegno di og-
getti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi
o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra
le polizze dell'istituto coll'interesse identico a quello
sulle prestanze su pegno.

Teatri di Roma

Costanzi — Al *Siegfrido* iersera furono rinno-
vate le parti delle precedenti rappresentazioni. Applau-
ditissimo di Grani, un protagonista valoroso quanto mai,
forse l'unico interprete fedele del forte lavoro wagne-
riano. Applaudita pure la Labia nel duetto finale e sem-
pre di Grani nella scena con il suo direttore E. Vitale.

Questa sera *Mefistofele* con Francesco Marconi che
ritorna dopo non breve assenza agli applausi del suo
concittadini.

Lunedì sera pel *Hänsel e Gretel*, fiaba musicale
in 3 atti di Adelaide Wette e musica di Humperdinck,
nuova per Roma.

Ne saranno interpreti Gemma Bellincioni, Lina Pasini-
Vitale, Elisa Brazo, Iole Massa, Lina Cernuschi ed il
Pacini. Dirigerà Edoardo Vitale.

Valle. — La *Santarella* anche iersera delliò l'af-
fallatissimo pubblico, che si riverrà un mondo ed ap-
plaudì entusiasmante a più riprese.

Stasera *Na Santarella* si ripete.

— Oggi due rappresentazioni in tutti gli atri teatri
con le seguenti variazioni che pubblichiamo qui appresso negli
spettacoli.

Filodr...

Spettacoli d'oggi

Costanzi — (28 abb.) *Mefistofele*, ore 20 1/2.
Nazionale — *Non scherzate*, ore 21.
Nazionale — *Il biglietto d'alloggio*, ore 18 e 21.
Adriano — Circo equestre Victor, ore 18 e 21.
Quirino — *Il Conte Pallobar*, ore 15 e 21.
Metastasio. — *Zuzù*, ore 21.
Manzoni. — *Mac-Bella*, ore 18 e 21.
Nuovo Ristorno (già Savoia). Ultimo ballo ballo delle
15 alle 19 e dalle 21 in poi.
Ristorno Spagnuolo. — Ginoco della peloia, 16, e 21.
Salone Margherita — Concerto e varietà, ore 21.

Servizio Germanico del Mediterranee

Genova-Nuova York
in 11 giorni

Vapore *Neckar* parte il 12 Marzo
Rivolgersi in *Roma* a
French, Lemon e C., Piazza Sagna 49
Leupold F.lli a Genova.

Piccola Cronaca

Lo sciopero dei tipografi — Ieri matti-
na si riunirono di nuovo gli scioperanti al teatrino Pot-
to Cossa. L'adunanza era presieduta dall'operaio Ma-
scella che diede comunicazione di un ordine del giorno
della Società di M. S. fra i fabbri di Roma, col quale
la Società stessa assegnava agli scioperanti un sussi-
dio di L. 50.

L'operaio Parpagnoli riferse la storia dello sciopero,
criticando severamente la resistenza degli industriali e
cercando dimostrare che contrapponendo loro eguale re-
sistenza sarebbero riusciti nel loro intento. Si scagliò
contro i proprietari che lavorano al posto degli operai
e disse che essi dimostrano con ciò poco rispetto alle
decorazioni di cui sono insigniti.

Comunicò che il personale di varii giornali si era
quotato per un sussidio di L. 100 settimanali. Invitò
quindi, gli esattori a ritirare dalla cassa della Federa-
zione le somme necessarie per pagare gli scioperanti.

Infatti ieri mattina furono pagate circa quindicimila
lire. Il pagamento procedette regolarmente e senza al-
cun inconveniente.

— I proprietari delle tipografie tuttora non delle-
berazioni prese. Alla tipografia della Camera si sono
aggiunti altri quattro operai romani, e molti altri chia-
mati da Orvieto giungeranno oggi.

Alla porta della tipografia vigila sempre una squadra
di scioperanti, per vedere se qualcuno dei compagni
entra nello stabilimento.

Nella riunione dei proprietari tipografi, tenutasi ieri
sera, fu esaminata la posizione della varie tipografie
dopo la prima settimana di chiusura; e poichè tenuto
conto delle dichiarazioni ripetute di coloro che dirigono
l'agitazione operaia, lo sciopero generale durerà ancora
diverse settimane, si prese l'unanime deliberazione di
surrogare immediatamente i posti lasciati vacanti dal
personale che ha scioperato.

Fino a ieri sera la Commissione esecutiva si limitò
ad impegnare numero determinato di operai per prov-
vedere al lavoro strettamente necessario per il regolare
funzionamento dei lavori parlamentari: ma per rime-
diare ad un tale stato di cose si provvederà nell'en-
trata settimana al regolare funzionamento delle varie
tipografie.

Sciopero delle sigaraie. — La Commis-
sione esecutiva generale della manifatture dei tabacchi accom-
pagnata dal segretario generale della Federazione, Si-
mone, fu ricevuta dal comm. Sandri direttore generale
delle Privative.

Oggi alle ore 11 le sciopernati si riuniranno al tea-
trino Pietro Cossa per avere comunicazione dell'esito
della conferenza.

**Il misterioso fatto di via della Ba-
chia.** — Le signore Rosa Scarzella, ved. Salvatori
ed Elisa maritata Trancarelli, giostate in una vettura,
come dicemma, si fecero condurre in vari punti eccentrici
della città per far perdere le loro tracce dalla po-
lizia.

La notte scorsa però il delegato di P. S. Santoro,
del Commissariato di Campitelli, coadiuvato dal brigadie-
re Lyroso e dagli agenti Boldrini e Cassetta, le rin-
tracciò in una casa di un loro parente in via della Mi-
donna dei Monti.

Elisa e Rosa vennero arrestate e tradotte al Com-
missariato di Campitelli a disposizione dell'autorità giu-
diziaria.

L'autopsia del cadavere della Cataldi sarà fatta sta-
mane all'ospedale della Consolazione.

Un carrettiere ubriaco. — Ieri, in via della
Grota prese la fuga il cavallo attaccato al carretto con-
dotto da Vincenzo Parenti. Ad un certo punto il veicolo
ribaltò e Maria Begerna, d'anni 40, e Maria Maravi-
glia, d'anni 19, entrambe di Tagliano, caddero in terra
riportando frattura al braccio destro.

Alla Consolazione furono giudicate guaribili in 40
giorni con riserva.

Avvelenamento misterioso? — Ieri mat-
tina venne trasportata all'ospedale di S. Giacomo la
modella Zecconi Elettra, d'anni 18, ab. al vicolo Bru-
netti 21, in preda a violenti dolori.

Dichiarò di aver ingerito in regalo il giorno antece-
dente, otto pastiglie e di averne ingoiate tre per sen-
tirne il sapore. I medici si sono riservati il giudizio.

I feriti suicidi di ieri. — Ieri mattina,
in via Marco Aurelio 23, Caterina Donati, d'anni 23,
da Bagnorea (Viterbo), per una questione avuta con il
calzolaio Luigi Di Pietro, d'anni 45, con lei convivente,
si avvelenò ingoiando due pastiglie di sublimato cor-
rosivo.

A S. Giovanni i medici si riservarono il giudizio.

— L'operaio Giustino Pulcinelli, d'anni 20, abitante
in via Cavour 54, scendeva ieri dalla madre Filomena
Ingoiò due pastiglie di sublimato.

All'ospedale di San Giacomo i medici si riservarono
il giudizio.

Ferimenti. — Stamane alle 24.15 il macellaio
Guido Lonzi d'anni 27, da Firenze, abitante al Lungo-
tevere Per Leoni 4, mentre si trovava nell'osteria di
Roberti, in piazza del Drago, venne senza alcun motivo
vivo dal 44 ferito di coltello all'inguine da uno
sconosciuto.

La guardia di P. S. Ugo Nobili accompagnò il Lonzi
alla Consolazione, dove i medici si riservarono il giu-
dizio.

— Circa la mezzanotte Giovanni Mergalli, d'anni 25,
da Milano, abitante in via Leonina 75, passando per
via Baccina, venne da fratello Camillo d'anni 23,
soldato dal 4. regg. Lancieri (Genova) venne insultato
da due sconosciuti.

Allo rimostranze del Mergalli uno degli sconosciuti
la ferì con un colpo di coltello al braccio sinistro. 15
giorni di cura.

Caduto da un albero — Ieri nel pomerig-
gio, il giardiniere Nunzi Luigi, d'anni 33, mentre po-
tava un albero nel giardino del Sacro Cuore a Trinità
di Monti, cadde riportando gravi contusioni. Trasportato
a S. Giacomo i medici si riservarono il giudizio.

Musica al Pincio. — Programma che il con-
certo comunale eseguirà oggi, dalle 16.30 alle 18.

1. Mendelssohn: « Marcia Atalia » — 2. Wagner: « Tan-
hauser », sinfonia — 3. Dottesini: « Réverie ». Von
Wotterhout. « Ronde d'amour » — 4. Puccini: « La
Bohème » fantasia — 5. Klingt: « La Perla » polka.

Salutite delle vie urinarie. — Il Dr. Gior-
gi già Aiuto Capo della Cl. medica celtiche, dà
consultazioni private, 41, via della Vite p. 2., dalle 15-18.

SERVIZI
del Lloyd Austriaco

ITINERARIO INVERNALE.

Celere per Alessandria. Da Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 e da *Brindisi* ogni venerdì alle 2 pom. Arrive ad Alessandria ogni Lunedì alle 8 ant. *Ritorno* da Alessandria ogni sabato alle 3 pom. Arrive a Trieste ogni mercoledì mattina.

Per l'*Indo-Cina* e *Giappone* ogni mese da Trieste e da *Fiume*

Per *Costantinopoli* via S. Quaranta, Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì mattina dopo la mezzanotte.

Per la Dalmazia; ogni giovedì alle 8 ant. celerissimo Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per *Bari* Bocche e ritorno nelle medesime da Trieste.

Venezia-Trieste ogni martedì, mercoledì e sabato mezzogiorno.

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden 12 viaggi all'anno.

Per Bombay linea universale da Trieste il 23 Gennaio Febbraio, Marzo, Ottobre Novembre e Dicembre.

Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.

Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.

Pel Danubio da Vienna con viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari sul *Danubio* e *Mar Nero*.

Per l'Africa Orientale il 25 Febbraio toccando Aden, Mombassa, Zanzibar, Dara, Lorenzo Marquez (Baia di Delagoa) Durban (Porto Natal) e Città del Capo (eventualmente Porto Elisabetta).

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE. *Trieste*, sopra agenti Fratelli Goudrand e Comp.e Hier. suc. Wagner-Lit. *Roma* - Francesco Parisi, e Carmine Lilliu. *Milano* - G. Narcesa. *Brindisi* - R. Corzi, agente della Società, *Venezia* — come pure ai signori Thos. Cook e Son. e Henry Gaze e Sons.

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE
DEL SANGUE
NOCERA UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE DA TAVOLA

Premiato Stabilimento Agrario
prof. E.Broglio
Fuori Porta Maggiore - Via Casilina N. *23 C.* ROMA
Gelsi la più splendida varietà conosciuta premiata a tutte le Esposizioni *Parigi 1900*.
Pinus la albertana - Ornamentali da *frutto* varietà scelte...me - e di ogni genere - *Italia* - esoti.
Fungaie artificiali - Catalogo gratis.

Ultime Notizie

La Camera di ieri.

La seduta si aprì con la commemorazione del compianto on. Branca fatta, con parola commossa e con forma eletta, dall'on. Presidente Biancheri.

Si associarono gli on. Lacava, Grippo, Da Martino, Mango, Rubini, Di Sant'Onofrio, Giunti e per il Governo, l'on. Presidente del Consiglio.

La Camera, a voti unanimi, deliberò di farsi rappresentare ai funerali dell'illustre defunto dai deputati presenti in Napoli e di esprimere alla famiglia condoglianze dell'assemblea alla famiglia ed alla città di Potenza.

Le interrogazioni sul Benadir, che seguirono, non portarono alcun nuovo elemento di giudizio nei riguardi delle censure onde è fatto segno in Società.

Una dichiarazione degna di essere rilevata è quella dell'on. sotto-segretario di Stato che le relazioni dell'inchiesta Pestalozza-Di Monale sono arrivate da due giorni e saranno comunicate al Parlamento non appena il Governo ne avrà preso conoscenza e ne avrà sceverate le eventuali responsabilità.

Con brevi osservazioni furono approvate alcune modificazioni alla legge sul reclutamento dell'armata. Ad una lunga ed in qualche momento vivace discussione fornirono motivo due proposti di ecceden di spesa nel bilancio 1901-902 della Pubblica istruzione.

Concorde fu la Camera nel deplorare contesta tendenza della Amministrazione dello Stato a spendere oltre i crediti concessi all'infuori del controllo parlamentare e nel domandare che con opportune disposizioni alla legge di contabilità dello Stato si provveda a frenarla.

Ripresa finalmente la discussione della riforma giudiziaria, la Camera ascoltò un discorso dell'on. Cerri, che, pure riconoscendo l'alto fine della proposta riforma, parlò più da oppositore che da fautore di essa, criticandone parecchie disposizioni e non delle minori.

Lunedì svolgimento di interpellanze.

Per il monumento a Dante.

La Commissione per un monumento a Dante Alighieri si è riunita ieri nell'intervento del presidente del Consiglio e del ministro Nasi, i quali a nome del Governo hanno accettato l'aumento di L. 100,000 al fondo pel monumento.

La Commissione si è quindi prorogata.

Ministero interno.

Sono stati prorogati di tre mesi i poteri del R. Commissario di Viareggio.

L'on. Giolitti è sempre tormentato dalla lombaggine e dovrà quindi rimanere ancora in letto per qualche giorno.

Ministero Lavori Pubblici.

Pel 14 aprile è fissato l'appalto per la costruzione del Molo Pennello e del ponte d'imbarco nella spiaggia di Riposto.

Ieri mattina l'on. Balenzano, ministro dei LL. PP. ha conferito con il comm. Oliva direttore generale della rete Mediterranea intorno alle convenzioni ferroviarie.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Il prof. Bordiga è stato nominato direttore della scuola superiore di Agricoltura di Portici in sorrogazione del prof. Baldassarre.

Ministero Pubblica Istruzione.

L'on. Nasi ha nominato la Commissione incaricata di concordare il testo unico delle leggi pei maestri e disciplinare le modificazioni al regolamento per l'istruzione elementare, composta del senatore Todaro, dei deputati Credaro, Manna, Perla, del comm. Bruto Amante, capo-divisione, del comm. Venturi, del provveditore Castelfini, del cav. Mulas e dell'ispettore cav. D'Agostini. La Commissione si è già riunita nel Ministero Nasi.

Ministero Poste e Telegrafi.

Linee telegrafiche internazionali.

Il 2 corrente è stato regolarmente attivato, con apparati Hughes, un nuovo filo telegrafico di bronzo fra Milano e Londra.

Appena saranno ultimati i lavori sul territorio estero, potrà essere attivata anche l'altra comunicazione Genova-Londra. Così sarà completo effetto la legge del 22 luglio 1901, presentata dall'on. Ministro Galimberti.

Entrate postali e telegrafiche.

Le entrate postali e telegrafiche del mese di febbraio u. s. superarono di L. 314,277,96 quelle accertate nello stesso mese dell'anno anteriore.

Le entrate realizzate dal 1. luglio 1902 a tutto febbraio 1903 segnano un aumento di L. 3,946,888,74 in confronto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Ministero Tesoro.

Ieri il ministro del Tesoro, on. Di Broglio, ha ricevuto la Commissione inviata dall'Istituto superiore di scienze sociali di Firenze per trattare del modo di venire in aiuto agli Istituti stessi.

Pei maestri elementari.

Di accordo fra i due Ministeri dell'Istruzione e del Tesoro è stata nominata una Commissione col compito di compilare il testo unico delle leggi sul Monte-pensioni dei maestri elementari.

Compongono la Commissione: comm. Venosta, dir. generale della Cassa Dep. e Pr. Presidente; ing. Rinaldi; comm. Bruno Amante, cav. Galli, prof. Cavazzani e prof. Corsi.

Ministero Marina.

L'*Umbria* è partita per Iquique. L'*Iride* è giunta a Taranto. Il *Volta* è giunta a Spezia.

OLANDA

(S) **Amsterdam**, 7. — Il giornale *Telegrafo* crede di sapere che lo sciopero degli impiegati ferroviari scoppierà il 12 corrente.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 7 — L'emigrazione inglese nel Canadà assume importanti proporzioni.

Un vapore, partito ieri dall'Inghilterra pel Canadà, portava più di duemila emigranti.

Borse e Mercati

Roma, 7 marzo

Mercato cattivo per effetto del sensibile ribasso del Carburo.

La Rendita trascurata a 102.67 1/2 per contante e 102.82 1/2 per fine. Il 3 1/2 0/0 99.10 contanti 99.30 fine.

Ecco la chiusura dei valori:

Banca d'Italia 945 — Commerciale 747 — Credito Italiano 554 — Banco Roma 123 — Fondiario 525 — Acque 1480 — Gas 1235 — Carburo 690 — Omnibus 317 1/2 — Elba 301 — Condotte 295 1/2 — Immobiliari 261 — Forriere 85 — Zuccheri 41.

Cambi: Parigi 100.07 1/2 — Londra 25.16.

Ore 18.30. — Rendita 5 0/0 102.80 — Rendita 3 1/2 99.25 — Gas 1218 1219 — Carburo 680.

Cambio dazio doganale 9 Marzo L. 100.10
Dal 9 al 15 — fino a L. 100 — L. 100.10.

BORSE ITALIANE — 7 marzo 1903.
N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 80	102 80	102 65	102 85
Id. fine	—	102 80	102 80	—
Id. 4 1/2 0/0	107 10	107 10	107 10	107 12
Az. B. d'Italia	945 —	— —	944 50	945 —
» B. Generale	— —	44 —	— —	— —
» ferr. Medit.	471 50	470 50	470 —	470 —
» Merid.	695 50	693 50	694 50	694 —
Credito Italiano	553 —	553 —	553 —	— —
» B. Commerciale	748 —	747 50	747 50	— —
» R. Sconto	— —	— —	142 —	— —
» Nav. Gen.	427 10	428 50	— —	— —
» Raff. Zucc.	315 50	316 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	348 75	— —	— —
Id. Meridionali	— —	348 75	— —	— —
Fond. R. 4 1/2 0/0	— —	519 75	— —	— —
» 4 0/0	— —	506 25	— —	— —
Fs. R. d'Italia 4 1/2	— —	505 75	— —	— —
» 4 0/0	— —	519 25	— —	— —
San Paolo	— —	— —	524 50	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	100 11	100 10	100 12	100 10
Berlino Id.	122 72	122 77	122 72	122 75
Londra Id.	25 19	25 18	— —	— —
Londra a 3gm	— —	— —	25 18	24 92 1/2

Consolidati Media uff. del Regno, 6 marzo

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	102,63 3/4	100,63 3/4
4 1/2 netto	102 04 3/4	103,99 7/8
4 0/0 netto	102,37 7/8	100,37 7/8
3 1/2 0/0 netto	99,16 1/8	97,41 1/8
3 0/0 lordo	72,30	71,10

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Genova, 7, ore 15.20 — Rendita 102.62 contanti 102.82 fine mese — Meridionali 695 — Mediterranee 471 — Navigazione 428 — Rafinarie 314.50 — Rafinerie nuove 318 — Banca d'Italia 947 — Banca Commerciale 747.50 — Credito 554 — Carburo 692 — Molini Alta Italia 455.50 — Elba 302 — Metalli 145.

	Parigi, 7, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE	franc. 3 0/0 amm.	— —	— —	99 80
	» 3 0/0 perp.	100 27	100 27	100 30 00 23
	» 3 1/2 0/0	— —	— —	— —
	ITALIANA 5 0/0	102 50	102 45	102 50
	turca	30 15	30 05	30 15
	spagnola	91 80	91 72	92 —
	russa nuove	— —	— —	101 40
	portoghese	82 27	82 30	82 36
	ungherese	— —	103 80	103 35
	Egiziano 4 0/0	— —	510 —	510 40
	Banca d'I. Parigi	— —	1110 —	1115 —
	Banca Ottomana	— —	605 —	606 —
	Credito Fondiario	— —	719 —	722 —
	Azioni Suez	— —	3850 —	3850 —
	Lotti Turchi	— —	127 1/4	127 —
	Ferr. Meridion. Ital.	— —

Il Tesoro della Grotta

Romanzo di OSWALD CRAWFURD

Traduzione autorizzata di *Margherita Littlehales*

CAPITOLO XXIX.

Le avventure nella caverna.

Cercai intimorirci con il fucile, ma non vi fecero gran caso; essendo giunto intanto a vedere la luce dell'alba mi accorsi che il seno ad un tratto si ristringeva e corsi avanti per gridar loro di fermarsi.

Non mi dettero ascolto.

Prevedendo che, se essi potevano fuggire, ogni speranza di liberazione era finita, bilanciai un poco la pesante verga sulla mia testa, e, mentre passavano al disotto, la scagliai con quanta forza avevo, contro alla barca, la quale si conquassò come se fosse stata costruita con dei gusci di uovo.

Istantaneamente cominciò a riempirsi d'acqua e ad affondare.

Il più piccolo dei due saltò a terra e fuggì verso il mare; mentre il greco, alzando il remo che aveva in mano cercava colpirmi sulla testa; la arma però era troppo pesante ed io parai la botta con il fucile, colpendolo invece con esso al ginocchio.

La forza del colpo fu tanto potente da separare le canne dalla cassa e credetti di avere reso il miserabile incapace di muoversi; egli riuscì invece a raggiungere la riva benchè fosse ferito a dovere.

Nel frattempo inseguii l'altro e con qualche difficoltà potei raggiungerlo.

Tenendo io ancora in mano le canne del fucile mentre il mio avversario era privo di un coltello o di altra arma, ben presto lo gettai a terra e potei legargli i polsi dietro alle spalle con un pezzo di corda che giaceva sulla sabbia.

Poscia lo lasciai disteso col volto verso terra a lamentarsi e bestemmiare contro di suo destino, e rivolsi invece la mia attenzione alla barca la quale, dopo esser stata trasportata un poco più lontano dalla corrente, si era arenata.

Con poca difficoltà la tirai all'asciutto e mi accorsi che uno dei remi era stato portato via dalla forza dell'acqua, e l'altro era rotto.

In una estremità della barca stava il buco ch'io avevo fatto con la verga; per fortuna esso era facilmente riparabile.

Dopo aver detto alla signorina Arden di rimanere presso all'entrata della caverna per far la guardia a colui che avevo legato e di chiamarmi subito, se avesse tentato di liberarsi, tornai indietro per cercare la vela che avevo veduta vicino al fuoco, un altro paio di remi e il timone della barca.

Non mi curavo dell'altro, perchè io credevo incapace di muoversi e mi aspettavo di vederlo ancora disteso dove l'avevo lasciato; ma invece era scomparso.

Alcune torcie bruciavano sempre infilate negli scogli della roccia, come vi erano state messe dai due miserabili per esaminare la loro pesca; ne presi una in mano e mi avviai nell'oscurità.

Il passaggio andava sempre più serpeggiando e io guindi ad un tratto mi vidi dinanzi il greco che camminava lentamente carponi verso di me trascinando la gamba ferita sulla sabbia.

Non dovevamo distanti più di cinque yarde, l'uno dall'altro, e dalla prima occhiata mi accorsi che egli aveva in mano una grande pistola ad una canna.

Scorgendomi si alzò un poco da terra repentinamente e mirò su di me fornendogli la luce della torcia un perfetto bersaglio.

La gettai allora contro di lui e mi mossi; ma era troppo tardi per ottener più che la salvezza della mia vita, poichè in quel mentre egli scaricò la pistola.

Sentii sopra a una caviglia l'acuta puntura di una palla e caddi pesantemente a terra con una dolorosa ferita.

CAPITOLO XXX.

Dimitri Klistos.

La mia torcia era caduta sopra ad una catena di scogli che pendevano sull'acqua parecchi passi al di là del luogo dove il greco giaceva steso per terra.

Essa non si era spenta del tutto; ma illuminava la caverna di una luce piuttosto debole e incerta.

Stavamo ambedue distesi a circa cinque o sei yarde l'uno dall'altro e il mio primo pensiero fu che egli potesse avere un'altra pistola o ancora della munizione.

Fortunatamente non ne aveva.

Senza dubbio mentre io ero occupato a legare il suo compagno egli si era trascinato a forza di braccia fin dove aveva lasciato il fucile e non trovandolo, aveva presa con sè quest'unica arma rimastagli.

Nessuno dei due parlò o si mosse, e forse vedendomi cadere subito dopo il suo colpo credette di avermi ferito a morte.

Non poteva indovinare che la mia ferita era leggerissima, veramente per lo meno essa lo era più della sua poichè se non poteva reggermi in piedi il dolore era molto tollerabile.

Lo guardai e soltanto allora mi accorsi che egli trascinandosi lentamente verso di me mi si era avvicinato tanto, ch'io fui in grado di sentire il suo respiro reso affannoso dalla fatica di tirarsi avanti a forza di braccia.

Misurai con gli occhi la sua corporatura e in un momento compresi che nella imminente lotta la mia forza sarebbe stata senza dubbio sopraffatta dalla sua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia

All'*Amministrazione del* **Popolo Romano**

Via Due Macelli, 6-12, — **Roma.**

Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA. . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI DELL'UNIONE (oro). . Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**
POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)

ITALIA . . . . . Anno L. **24** — Sem. L. **12** — Trim. L. **6.**
STATI DELL'UNIONE (oro) . . Anno L. **45** — Sem. L. **23** — Trim. L. **12.**

(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. **5** - di 75: L. **8** - di 150: L. **15** - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. **2** per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. **1** la linea - *Piec. Oron.*, Cent. **80** - *Sotto Oron.* (ossia 5. pag.) Cent. **70.**

4ª Pagina, Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).

La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.

—(Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.)—

1 2 3 4 5 6 7 8

BAGNI BERNINI

Idroterapia Hamman - Massaggio

ROMA - Corso Umberto I, 151 - ROMA

PSICROGANOMA

Vernice a Smalto inalterabile

BREVETTATA

Si applica col pennello, su **Legno, metallo, cemento, gesso, Terra cotta** ecc. Indispensabile per le pareti di **Ospedali, Alberghi, Caffè, Scuderie, Camerini e vasche da bagno, Latrine** ecc. ed in qualunque luogo ove necessitano, frequenti lavature disinfettanti.

Ratti Ernesto e C. Successori

RATTI e PARAMATTI

Fabbricanti Colori, Vernici e Pennelli, TORINO

Rivendita in **ROMA** presso la **FILIALE DELLA CASA** Via Quattro Fontane 21B e presso i principali *Colorai* e *Droghieri*.

in latte da 1 Kilo a L. 4.— cadauna
» » da 1/2 » » 2.25 »
» » da 1/4 » » 1.25 »
» » da 1/10 » » 0.60 »

(Sconto ai rivenditori)—

A richiesta si spedisce *gratis campionario delle tinte*

5000 lire si Regalano a chi proverà esistere una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori, biondo, castagno e nero morato, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua risolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di L. 1. L'unici depositi in Italia: in Roma presso l'inventore **NAZZARENO POLEGGI via della Maddalena, N. 50, presso il Pantheon,** in Genova presso **la Vedova Casarete, via Luccoli, 3.** Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente; scatola di due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spedisce contro assegno.

GABINETTO PRIVATO per la **cura delle malattie nervose** diretto dal Dr. **Giulio Höglie** Idro-elettroterapia - Massaggio Via *Governo Vecchio* 3, p. p. *ore 10-12 e 16-18*

Zuppa alla marinara

Specialità dell'osteria Beltrame

Via Privata presso la Stazione

Vini

di Frascati e Monteporzio

Aperto fino alle 2 dopo mezzanotte

Luce elettrica

Fracci - Sospensioni - Lampadari - Lampade portatili - Vetrerie - Accessori diversi - Fili conduttori, ecc. *Tariffe e preventivi per impianti gratis a richiesta.* - Officina elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle*, fornitori della Casa e delle Strade Ferrate. - *Roma*, via due Macelli 10 e 11. Telefono 1564.

PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Ciminiere, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale conduttore. — *Tariffe e preventivi gratis a richiesta.*

Officina Elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle*, fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate, *Roma*, via due Macelli, 10-11. *Telefono N. 1564*

F. Boccolini

Nuovo

MAGAZZINO DI LEGNAMI

NAZIONALI ED ESTERI

da costruzione e da lavoro

Grande assortimento in Castagno

Roma, Via delle Mura N. 113

Fuori Porta Cavalleggieri

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

di U. Rosati — Assoli Piceno

.... il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente è riuscito molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.

Anche l'altro preparato - Glicerolato d'ipofosfiti composto — ho avuto grandissimo a lodarmi, specie nei diabetici, nei neurastenici e nei casi di deperimento organico.

Sono lieto rilasciare questa mia opinione basata su molte osservazioni.

Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**
Chirurgo consulente onorario di S. S. Leone XIII

Glicerolato di ipofosfiti composto

Trovasi in molte Farmacie, Drogherie e Liquorerie. Deposito e vendita in Roma presso: A. Manioni e C., Via di Pietra 91.

Società Nazionale Trasporti

Fratelli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000

(interamente versato)

Succursale di Roma - Corso Umberto I, 372-373

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**

Custodia di Mobilio - Garde - Meubles.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Due giovani ed abili pettinatrici cercano posto pel 15 Aprile o 1° maggio in Italia. Dirigere offerta a *Putzlei Petersbourgerstr 12 Berlino.*

MARCA DEPOSITATA

LA SCIENZA

ha soggiogata la natura con l'ingegnosa ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo **affatto d'aggrasso. E' l'unica premiata** alla prime. Esposi. **italiane ed estere** con 5 medaglie d'oro e di argento. Gran premio d'onore e Croce al merito a Londra, Bruxelles e Bordeaux, medaglie d'oro di Lo grado, e con certificato di **F. Lancia**, parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia. Quest'acqua ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Vendasi presso l'inventore **C. Stagnani parrucchiere** Via dei Crociferi, 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire 2 la bottiglia di grammi 300 con istruzione. Contiene 2 0/0 Sale Saturno.

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira e n. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

Esposizione di macchine per industrie e lavori artistici

Via Marco Minghetti

GALLERIA SCIARRA

ROMA

Macchine SINGER per cucire

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

Negozio

Via Nazionale

N. 102-103-103-A

ROMA

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Area fabbricabile da vendere Vambanioni 1200 metri quadri, di terreno angolo via Cavour e via Giovanni Lanza. Dirigersi al Reg. Trassati 179 via Nazionale.

Vendesi palazzo in Roma affittato, mezzo la botteghe, ad uso albergo, situato in via Nazionale N. 192 a 700 in prossimità della piazza dei Santi Apostoli, ottima costruzione. Schiarimenti, Roma notaio Buttoni piazza S. Luigi dei Francesi N. 34. 576

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Via Ripetta 80 P. 2. affittasi appartamento mezzo 10 vani e cucina gas, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

Affittasi col 1. aprile appartamento mobigliato di 5 camere, cucina, corridoio, bagno, gas, campanelli elettrici, via Venti Settembre 41 piano ammezzato. Rivolgersi portiere dalle 9 alle 11 ant 190

Varie camere mobiliate libere da L. 30 a 40, e L. 1,50 fino a 2 al giorno, fra tutte. Ingressi fino a mezzanotte, via Torino 154, piazza Marconi 34 p. 1., avanti il Tunnel del Quirinale, prossimo Posta Centrale. 681

Affittasi grandioso palazzo con vasto giardino ecc., posizione eccellente, circondario Roma, adatto collegi, corporazioni. Rivolgersi Quattro Fontane 39. 596

Grande appartamento piano nobile Mancinelli 72 presso via Volturno, vasti vani, pieno mezzogiorno. Splendida vista giardino Massa Diocleziano, bagno gas, campanelli elettrici. Volendo luce elettrica, necessario. 585

Via Ulpiano N. 29 affittasi due appartamenti dietro 7 alle 10 camere di cui una con due entrate e balcone: al 1. piano e mezzanino. 593

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si tiene concorrenza. 674

Per allieve di canto La signora Maria De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6, Rivolgersi, ivi. 50

Cuoco per alberghi o signata famiglia, che ha servito la Casa due *Wagons Lits* ed ha ottimi attestati per abilità e onestà è pronto al servizio con paga ragionevole. Scrivere A.A.A. fermo posta. 315

Distinta Signorina che conosce Pinglese e benissimo il francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 20. 516

Lezioni di pianoforte da distinta signora maestra diplomata dall'Accademia di S. Cecilia. Onorario modicato. Inviare lettera alla signora F. G. R. presso Amministrazione del « Popolo Romano » 535

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le mie giovani esercitate, da lezioni a domicilio, onorario moderatissimo. Inviare lettere alla signora L. S. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 568

Amministratore, contabile, corrispondente provetto, cerca occupazione anche poche ore del giorno. Referenze primarie. Scrivere G. A. R. Amministrazione " Popolo Romano " 605

Distinta signorina maestra di pianoforte da lezioni a domicilio ma e delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 516

Signora tedesca maestra patentata da lezioni d'inglese, francese e tedesco. Riceve mercoledì, sabato, domenica 11-16. M. Wiese 17 Largo Tevere Prati presso Ospedali. 589

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,5	9,10	—	13,20	18,40	19,5	23,55
Pisa	8,15	8,30	14,30	20,40	23,15	—	—
Torino	8,15	8,30	14,30	20,40	23,15	—	—
Milano	8,15	8,30	14,30	20,40	23,15	—	—
Foligno-Ancona	6,30	—	13,10	18,5	23,00	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	9,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	6,30	14,55	—	—	—	20,5	—
Tivoli	6,30	9,45	—	14,55	17,05	20,5	—
Civitavecchia	7,5	—	11,45	—	—	17,45	21,15
Frascati	6,48	—	7,58	11,45	15,—	—	19,25
Marino-Albano	6,54	7,16	9,40	9,50	12,10	13,48	(a)
Anzio-Nettuno	—	—	—	9,10	—	19,5	—
Terracina	6,15	—	—	17,24	—	—	—
Velletri	6,1	—	11,—	17,2	19,5	—	—
Roccagiovane-Viterbo	6,40	—	13,10	18,5	23,00	—	—
Fiumicino	—	8,30	17,45	—	—	—	—
Marcella-Subiaco	7,30	—	17,5	—	—	—	—

(a) e 17,9 - 18,23.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,5	9,53	12,51	—	16,10	18,30	20,14
Pisa	7,50	9,09	—	18,10	18,30	22,30	22,42
Torino	7,40	9,40	—	10,10	16,30	22,20	22,42
Milano	7,40	9,40	—	10,10	16,30	22,20	22,42
Ancona-Foligno	7,40	—	11,40	15,—	—	21,45	—
Milano-Firenze	6,40	13,30	—	19,20	—	—	22,25
Avezzano-Tivoli	9,45	—	15,42	—	21,30	—	23,—
Tivoli	8,5	9,4	13,42	17,2	—	21,30	—
Civitavecchia	8,45	9,47	—	15,50	18,30	21,30	23,43
Frascati	7,8	9,59	13,48	17,56	—	19,38	—
Ostiano-Anzio	8,50	—	—	19,25	—	—	—
Albano-Marino	7,16	9,17	12,10	14,30	16,22	17,46	(a)
Terracina	—	9,28	—	—	21,5	—	—
Velletri	8,10	9,28	13,20	—	21,5	—	—
Viterbo-Roccagiovane	9,10	13,30	—	18,30	—	—	—
Fiumicino	8,50	—	—	18,40	—	—	—
Subiaco-Mandela	9,48	—	—	—	20,40	—	—

(a) e 19,5 - 20,36.

N. B. - Il treno in partenza per Napoli delle ore 18,50, il venerdì partirà invece alle 19,45.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,30	8,40	9,30	14,00	19,30	—	—
Bagni	6,36	7,45	10,15	15,21	18,2	—	—
Tivoli a.		8,30	10,45	15,51	19,45	—	—
Tivoli p.	Tratti	7,25	9,1	12,—	16,30	18,40	—
Bagni p.		7,57	9,40	12,36	17,4	19,15	—
Roma a.		8,50	10,35	13,40	17,5	20,35	—

Lezioni di italiano francese, tedesco, spagnuolo Traduzioni. D'Agnilo Alfredo Via Porta Salaria 29. 514

Italian lessons to english speaking indies or children. Good terms, Write V. P. English lessons. Fermo Posta Roma. 585

Istituto « Ferrante Aporti » d'educazione infantile. Provetto istituto, insegnante proprietari scopo aiutare famiglie opera educativa istruttiva laico rigidissimi. Schiarimenti Cecchi-Daddi via Sardegna 24-3 dalle 13-17 tutti i giorni. 494

Guida del Forestiere

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 12.

Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 13 alle 15. Permesso si chiacia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 1/2 alle 11 1/2.

Museo Kircheriano: via Coll. Romano 27, 10 alle 13

Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, ad ingresso da Min. della guerra, dalle 10 alle 13.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 12.

Id. VATICANO: via Nazionale 94, dalle 10 alle 12 1/2.

Galleria NAZIONALE D'ARTE ANTICA, via Lungara 10, dalle 10 alle 15.

— ARTE MODERNA: via Nazionale dalle 10 alle 15.

Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Catacombe S. Agnese: (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia dalle 9 alle 16.

Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 al tramon.

Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 10 al tramonto

Palatino e Fal. dei Cesari: via S. Teodoro dalle 10 al tramonto.

Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 al tramonto

Foro Traiano: via delle stesse mura, dalle 10 al tramonto.

Colosseo: GALLERIE, dalle 10 al tramonto.

Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, 13 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Galleria S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 13.

Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla, via Setta Chiese 23-A, dalle 9 alle 16.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37 dalle 9 alle 16.

Teatro Marcello: Via Teatro Marcello 11, dalle 9 alle 16 (oggi Pingreso è di cent. 60).

Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipione Colombario di Pomponio Mytilene via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Cercasi signora media età, civile, seria, massaia affettuosa, preferibilmente vedova sola. Rispetta associarsi ad nobile dabbene per vita famigliare, cuore materno graziosa bambina. Esclusi suoni, intermediari. Dirigersi via Sicilia 66 int. 1 dalle 2 alle 4 pom. 70

Signorina distinta da lezioni private a famiglie d'anche i pensi, duo alla A elementare compreso il francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 38 p. ultimo, prima porta a sinistra 510

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera e salotto mobiliati ammobiliati via Venti Settembre N. 4 mezzanino. Dir. 503

Camera e salotto mobiliati non già libero sulle scale. — Camere mobiliate e volendo anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 33 secondo piano numero 5 angolo Corso Vitt. Em. 478

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

1890 Ricevute lettere. Immagina come vivo pensiero io. Augurii cuore ottimo risultato; ti assisto pur sicuro. fedanto sia tranquilla, appena puoi scrivimi, saprò ansioso notizie, baci 594

N. B. — Si previene che gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le ore pom., correnti il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta Ditta E. Magnani — Incisioni Berger-Wirth Leipzig